L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XLI - N. 158 — C. C. colla posta

Cent. 20 la copia

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,— - SEMESTRE L. 27,— - TRIMESTRE L. 14,— Estero . . . . . : ANNO L. 140,— - SEMESTRE L. 70,— - TRIMESTRE L. 35,— Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali uguale prezzo che per l'interno.

Venerdì 10 Luglio 1936 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 — Cronaca L. 6 — Finanziaria L. 5 — Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50). Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15 - Telef. 89-939.

La Divisione "Gavinana,, accolta trionfalmente dal popolo di Livorno

Lo sbarco dei gloriosi reduci - Il saluto del Sottosegretario Baistrocchi - Le truppe passate in rivista dal Sovrano

LIVORNO, 9 pom.

I fanti della gloriosa divisione «Gavinana» sono stati accolti a Livorno con tutto l'entusiasmo suscitato dal ricordo delle gesta di questi eroici reparti che hanno rivendicato Adua e sconfitto le orde barbariche di Ras Immerù.

Ore di entusiasmo

La città era stamane tutta festosamente imbandierata e la cittadinanza, fiera dell'onore riservatole di dare il suo saluto ai reduci vittoriosi, si è riversata nelle vie prossime al porto, le quali presentavano un aspetto estremamente suggestivo pavesate come erano di tricolori e adorne di archi di trionfo in cui ai rami di lauro si intrecciavano fiori. Insieme alla popolazione livornese hanno affluito al porto migliaia di persone giunte da ogni centro della Toscana e da altre parti d'Italia.

All'approssimarsi dell'arrivo del piroscafo «*Lombardia*» tutti gli uffici e negozi hanno cessato ogni attività e gli impiegati e operai si sono portati inquadrati nelle file delle organizzazioni del partito e sindacali ai luoghi prestabiliti per l'adunata. Già assai prima dell'ora fissata per l'approdo del «*Lombardia*» — il quale doveva attraccare alla diga Leopoldina non consentendo la mole della nave il suo ingresso nel porto Mediceo — le banchine e le strade adiacenti sono affollatissime. Numerose scritte trasversanti per tutta la loro ampiezza le vie recano frasi inneggianti al Re, al Duce, all'Esercito, alla «Gavinana» mentre le navi mercantili inalberano il gran pavese che sventola anche sull'incrociatore «*Eugenio di Savoia*» e sugli esploratori «*Nicoloso Da Recco*» e «*Antoniotto Uso di mare*».

Baistrocchi a bordo del "Lombardia,,

Poco prima delle 7 la sagoma del *Lombardia* si profila all'orizzonte.

Incontro al piroscafo si recano, staccandosi dal porto, alcuni rimorchiatori sui quali sono imbarcati familiari dei soldati. All'apparire della nave tutte le sirene delle altre imbarcazioni sibilano festosamente, mentre gli equipaggi dell'incrociatore e dei due esploratori ancorati si schierano sopra coperta.

Lentamente il *Lombardia* compie le operazioni di ormeggio. I reduci si affollano sulle passerelle e sui ponti sventolando bandierine tricolori e fazzoletti ed elevando in coro gli inni della Patria a cui fanno eco gli applausi dell'immensa folla che si pigia sulla banchina.

Alle 9,30, a bordo di alcuni motoscafi le autorità si dirigono alla volta del *Lombardia* su cui salgono.

Insieme al Sottosegretario alla Guerra, generale Baistrocchi, sono presenti il Comandante del Corpo d'Armata di Firenze, il Sottocapo di Stato Maggiore della Milizia, il Comandante la Divisione di Livorno, e tra le autorità civili e fasciste il Prefetto, i Segretari Federali di Livorno, di Firenze, di Arezzo e il gruppo dei deputati toscani. E' presente anche S. E. il Vescovo.

S. E. Baistrocchi, ricevuto a bordo della nave dal colonnello Binocchi, Comandante il 70.o Fanteria, si intrattiene a lungo sul *Lombardia*, portando a nome del Governo e dell'Esercito il più caldo saluto e il ringraziamento ai reduci.

Lo sbarco dei reparti

Mentre le autorità sono a bordo si iniziano gli sbarchi delle truppe. Primi a prendere posto nei grossi rimorchiatori sono i fanti del 70.o Reggimento Fanteria che nelle prime ore del pomeriggio partiranno per Arezzo dove ha stanza il Reggimento. A rendere gli onori è schierato sul porto un battaglione composto dalle rappresentanze delle armi del Presidio.

Lasciato il bastimento, il generale Baistrocchi e le autorità militari e civili si dirigono all'Accademia Navale in attesa di passare in rivista prima della sua partenza il 70.o Fanteria.

La rivista del Re

Nel pomeriggio le gloriose truppe della «Gavinana» hanno sfilato per le vie di Livorno fatte segno a indescrivibili manifestazioni di entusiasmo.

Degno coronamento della trionfale giornata è la rivista che S. M. il Re ed Imperatore si appresta a passare in questo momento.

La «Gavinana» meritava veramente gli onori tributatile. Il suo stato di servizio difficilmente potrebbe essere più glorioso. Vale la pena di ricapitolarlo. Il 4 ottobre la «Gavinana» ebbe il battesimo del fuoco. Fu la prima a scontrarsi col nemico, a dare il primo sangue, il primo caduto: il tenente Morgantini. Lo scontro si verificò a Daro Taclè con le bande di Ras Sejum, poi a Passo Gascioroni. Il giorno seguente, alle ore 17, le prime avanguardie della «Gavinana» entravano in Adua. All'alba del giorno 6, il cippo di pietra venne eretto sull'altura che vide il sacrificio dei nostri eroici Caduti nella campagna del '96.

Dopo Adua, il 15 ottobre, la città santa, Axum fu conquistata dalla Divisione fiorentina.

Ai primi di dicembre, portate innanzi su larga scala le operazioni nel settore orientale, la « Gavinana » ebbe il mandato di guardare la posizione di Uueri, la porta nord del Tembien dove il nemico, incalzato di fianco, premeva disperatamente. I quaranta chilometri fra Adua e Uueri vennero muniti di una bellissima strada costruita dagli stessi fanti.

Ma col sorgere del 1936, tutto il II Corpo d' Armata, la « Gavinana » in testa, veniva lanciato contro le truppe di Ras Imrù, che minacciavano nello Scirè. Lo scontro avvenne l'ultimo di febbraio, il 1.o e il 2 marzo. Fu la « Gavinana » ad incontrare il nemico a Selaclacà. L'84.o Fanteria si impegnò a fondo, aiutato dal 1.o Battaglione dell'83.o comandato dal maggiore Positano, che lasciò la vita sul campo.

Il 3, il 4 e il 5 marzo, il nemico veniva inseguito fino a Dembeguinà. All'inseguimento succedeva la sosta vittoriosa, ma senza riposo. In quaranta giorni, la « Gavinana » costruiva ben 120 chilometri di strada attraverso lo Scirè, finchè, rassodata la sua posizione, con la sicurezza dei propri servizi logistici, tutto il II Corpo d'Armata serviva da fulcro all'azione preparata da Badoglio ed iniziata con la vittoria decisiva di Amba Aradam.

Dopo il crollo di tutto il fronte nord, le truppe di Badoglio e quelle di Graziani iniziarono la conquista del territorio. Si trattava di marciare velocemente, per non dar tregua al nemico in rotta. E la «Gavinana», la Divisione dei marciatori, in dodici giorni attraversò il massiccio del Semien, dove non esisteva che qualche pista e dove si elevano vette che passano i quattromila metri. Le truppe dovevano essere rifornite per via aerea, ma la scarsezza dei viveri non riusciva a fiaccare i valorosi fanti.

E così fino a Gondar, fino alle rive del Tana, a 500 chilometri dalle basi di partenza; 500 chilometri percorsi completamente a piedi, 500 chilometri ripercorsi dopo la vittoria finale, per tornare al punto di partenza.

Questo è lo stato di servizio della «Gavinana» coronato da una cifra gloriosa: cinquecento fra morti e feriti.

La riduzione graduale delle unità navali nel Mediterraneo

deliberata dal Consiglio dei Ministri britannico

La decadenza degli accordi conclusi in rapporto alle sanzioni

LONDRA, 9 pom.

Su parere conforme del Consiglio della difesa imperiale e dell'ammiragliato, il Consiglio dei Ministri ha stabilito di autorizzare subito la riduzione graduale del numero delle unità navali nel Mediterraneo.

Le navi distaccate della flotta della Manica (Home Fleet), della squadra dell'Atlantico e delle squadre Estremo orientali, ritorneranno alle loro basi normali alla spicciolata.

Si crede che, per motivo di ordine generale, torneranno anzitutto alle loro basi quelle navi che appartengono alle squadre Estremo orientali. Il rimpatrio di una buona parte delle navi appartenenti alla squadra della Manica (Home Fleet), avverrà entro il mese di Luglio e avrà principio la settimana ventura con lo scopo di dare modo agli equipaggi di godere presso le proprie famiglie le vacanze di estate.

Il Consiglio dei Ministri ha anche preso in esame la questione degli accordi dello scorso dicembre fra la Gran Brettagna e le Nazioni minori del Mediterraneo, accordi conclusi in rapporto alle sanzioni.

Si crede che il Consiglio dei Ministri, analogamente alle dichiarazioni fatte a Ginevra dal Ministro Eden abbia riconosciuto in massima il principio che con la revoca delle sanzioni, gli accordi in questione hanno perduto ogni carattere di reciprocità.

L'assenza di Eden dal "Foreign Office,, porterebbe a un nuovo orientamento

LONDRA, 9 pom.

La malattia di Eden fa le spese di tutte le conversazioni negli ambienti parlamentari e giornalistici.

Gli amici del Ministro degli esteri smentiscono che egli soffra di una «malattia diplomatica» e dichiarano che Eden è stato di nuovo colpito da una crisi di debolezza di cuore, simile a quella che lo colpì l'anno scorso durante le visite a Berlino, Mosca, Varsavia e Praga.

Sta il fatto però che, in ogni caso, molto diffusa è l'impressione che anche questo periodo di vacanze, volontarie o imposte dai medici, rappresentano un altro segno del tramonto della stella di Eden.

Mentre si svolge la Conferenza di Montreux e si prepara quella di Bruxelles, cioè in una fase delicatissima della vita europea, che dovrebbe sboccare in un ritorno italiano e tedesco alla collaborazione, o nell'approfondimento di un'ostilità già ora difficilmente mascherabile, il capo del Foreing Office è costretto ad abbandonare la direzione effettiva degli affari esteri, affidati a Lord Halifax.

La cosa risulta sintomatica quando si tengano presenti le voci secondo le quali Lord Halifax vanterebbe rapporti personali assai cordiali con Hitler e il ministro degli esteri del Reich, von Neurath.

La scelta di Lord Halifax per l'*interim* degli esteri significherebbe quindi che il Gabinetto britannico, cogliendo l'occasione dell'assenza di Eden, intenderebbe avviare nuovi contatti con la Germania per un estremo tentativo di trovare un terreno d'intesa sulle questioni internazionali più urgenti.

Negli ultimi due mesi si è ripetutamente parlato di una speciale missione di lord Halifax a Berlino, ma il progetto è sempre stato rinviato. Si crede che ora in luogo del viaggio lord Halifax possa ripetere l'esperimento restando al Foreign Office.

Si è saputo che l'incaricato di Offari britannico a Berlino aveva fatto ben due visite lunedì e martedì al Ministero degli Esteri tedesco, senza riuscire ad incontrarsi col barone von Neurath, ed ora si suppone che il Governo britannico sia propenso a sacrificare ancora qualche grado del suo prestigio per indurre la Germania a prender parte alla conferenza locarnista.

Secondo la *Morning Post* la temporanea assenza di Eden dal Foreign Office e la sua sostituzione con lord Halifax non sarebbero prive di carattere delicatamente politico, il quale potrebbe essere acutamente accentuato ove per caso il Governo di Berlino approfittasse di questo mutamento provvisorio di Ministri per inviare a Londra la tanto attesa risposta al questionario.

L'interesse è sempre vivo a Londra per la questione mediterranea.

La stampa parla di una Russia che si è avvicinata all'Italia, massima Potenza mediterranea, e teme che una intesa tra Roma e Mosca sconvolga tutti i disegni della Gran Bretagna. Per questo probabilmente si insiste a Londra nel dire che il Foreign Office cercherebbe di annullare il patto mediterraneo antitaliano per togliere di mezzo il grave ostacolo che si oppone alla partecipazione dell'Italia alla Conferenza degli Stretti.

Anche sulle conversazioni di Bruxelles che dovrebbero essere il punto di partenza di un importante lavoro diplomatico pesa l'incognita dell'atteggiamento italiano.

Non si vede o non si vuole vedere a Londra quale pregiudiziale potrebbe avanzare l'Italia contro la sua partecipazione ai colloqui locarnisti, e si rammenta che nel marzo scorso l'Italia collaborò al progetto di rafforzamento del patto pure non firmandolo, mentre il memorandum inviato a Ginevra la settimana scorsa dal Ministro Ciano lasciava intravvedere che l'abolizione delle sanzioni poteva riportare l'Italia nelle discussioni collettive sull'Europa.

Il Foreign Office non nasconde la sua ansietà sia per un eventuale rifiuto italiano sia per i migliorati rapporti fra l'Italia e la Germania.

La Gran Bretagna spende 30 milioni di sterline per le forze militari

LONDRA, 9 pom.

Il Governo ha pubblicato un supplemento allo stato di previsione per le tre forze armate e per l'arsenale dell'esercito.

I maggiori stanziamenti ammontano complessivamente a 19 milioni 652.700 sterline così ripartiti:

Aeronautica, 11 milioni 700 mila sterline.

Esercito, 6 milioni 600 mila sterline.

Marina, 1 milione 59 mila sterline.

Regie Officine dell'Esercito, 293 e 700 mila sterline.

Il Governo si propone di aggiungere al programam navale del 1936: due incrociatori (di circa 5000 tonnellate), portando così a sette il numero di questi bastimenti; un capo flotta e otto cacciatorpediniere, ciò che costituiscono un totale di diciotto navi, un portaerei, ossia due in totale; quattro sottomarini, ossia otto in totale. Si valuta il costo totale di queste navi complementari al programma attuale, a 11.015.000 lire sterline.

Si giudica d'altra parte che 1 milione e 252 mila sterline saranno necessarie per coprire le spese provocate dal conflitto italo-abissino. Gli effettivi dell'aviazione saranno aumentati di cinquemila, ossia, in ottale, 55.000. Le squadriglie saranno aumentate di dodici prima del 1939.

Lo sforzo aereo dell'Inghilterra è particolarmente sottolineato nell'esposto che accompagna la pubblicazione della richiesta di crediti supplementari per la difesa nazionale.

Dodici nuove squadriglie saranno create per completare le forse aeree d'oltremare e diverse nuove basi aeree saranno stabilite in Inghilterra a Linton, Lowington, Swantson, Morley.

La fabbricazione degli equipaggiamenti sarà accelerata e le riserve di guerra saranno aumentate.

Per la Marina, Sir Samuel Hoare afferma nello stesso documento la volontà di accelerare al massimo le costruzioni dell'Ammiragliato.

Per l'esercito, Duff Cooper, Ministro della Guerra, giustifica la domanda di crediti con le grandi spese necessarie per l'anno corrente in conseguenza del conflitto italo-abissino e i disordini in Palestina.

Il numero delle unità di aviazione militare britannica salirà quindi a venticinque. La somma complementare di 8.055.000 sterline è inoltre prevista per coprire le spese che saranno necessarie prima del 31-3-1937 per diversi contratti a lunga scadenza che potrebbero essere conclusi da qui a qell'epoca per la costruzione di gran numero di chassis e di motori, e generalmente per tutto l'equipaggiamento necessario allo scopo di portare a 1750 la cifra approssimativa degli apparecchi di prima linea in Inghilterra, indipendentemente dai servizi di difesa aerea.

Avendo il parlamento inglese già votato recentemente 10.300.000 sterline di crediti supplementari per la marina e la domanda di crediti supplementari per i servizi di difesa, sale dunque a sterline 29.952.700 dall'epoca della introduzione del bilancio.

L'art. 19 del Patto ginevrino deve essere messo in funzione

Il pensiero del Ministro Garcia

MADRID, 9 pom.

Il «*Liberal*» pubblica un'intervista del suo corrispondente da Ginevra col ministro degli esteri Garcia, il quale ha riconosciuto giusta la maggior parte delle critiche mosse alla S. d. N. ed ha detto che la posizione dei paesi sud-americani non differisce sostanzialmente da quella degli altri aderenti al Patto.

Barcia ha proseguito dicendo di considerare imprescindibile l'applicazione almeno parziale dell'art. 8 affermando che le intese regionali più che un sistema di alleanze rappresentano una forma di assistenza mutua ridotta. Dopo avere detto di considerare urgente l'applicazione dell'art. 19 che prevede la revisione dei trattati e delle situazioni che minacciano la pace egli ha concluso dichiarando di ritenere che pur non essendo una panacea universale la S. d. N. rappresenta un organismo utile.

Infine alla richiesta del giornalista se la Spagna potrebbe proporre all'assemblea qualche compenso morale e materiale per Tafari il Ministro ha risposto che non ne intravvede la possibilità e che d'altra parte ci si deve preoccupare delle sorti del popolo abissino e non della sua rappresentanza.

L'assistenza per i giovanetti ad Addis Abeba

Il perfezionamento dei servizi dell'Ala Littoria

ADDIS ABEBA, 9 pom.

Sono arrivati ad Addis Abeba funzionari del Banco di Roma per impiantare la succursale del Banco nella Capitale dell'Impero.

Da Asmara si ha notizia che è colà giunto per via aerea il nuovo segretario federale Guido Cortese che proseguirà per Addis Abeba con il primo mezzo.

E' entrato in vigore il nuovo ordinamento mediante il quale il Maresciallo Graziani sistema razionalmente il vasto campo dell'assistenza dei giovanetti.

L'assistenza per i giovanetti è basata essenzialmente sulla scuola italiana, sulla scuola di mestiere e sulla palestra. Sarà anche sistemato un ampio servizio di assistenza per le giovinette che permetta di raccogliere le indigene povere in un refettorio e in un dormitorio. Durante la giornata alle giovinette verrà impartito l'insegnamento dei lavori domestici e della ginnastica.

Vi sarà anche un Asilo infantile che sarà affidato alle cure delle giovinette più grandi e delle suore della Missione della Consolata.

Il Presidente dell'«Ala Littoria», prima di ripartire, ha fatto alla stampa le seguenti dichiarazioni:

« Gli apparecchi dell'«Ala Littoria» con l'Etiopia hanno avuto ogni collaudo e si sono dimostrati ottimi. L'affluenza dei passeggeri è notevole. Fra breve si inaugurerà la nuova linea che congiungerà l'Impero con la madre patria in soli tre giorni. L'«Ala Littoria» garantisce le comunicazioni in qualsiasi epoca dell'anno.

Dal 15 luglio prossimo avverrà la fusione della Radio A. O. e del collettore Presse, in un unico notiziario a firma Radio Roma.

La Radio Roma trasmetterà in 5 lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo, mantenendo lo stesso orario e la stessa lunghezza d'onda della attuale Radio Roma.

La Radio Roma oltrechè da informazioni dall'A. O. sarà completata dagli avvenimenti italiani e stranieri e commenti di tutta la stampa.

Il Re d'Inghilterra sulla Costa Azzurra per un paio di settimane

PARIGI, 9 pom.

L'ambasciatore d'Inghilterra ha informato il ministro degli interni che il Re d'Inghilterra desidera passare 15 giorni sulla Costa Azzurra. Il Ministro degli interni e l'ambasciatore di Inghilterra avranno ulteriori colloqui in proposito.

"Danzica resterà città libera,,

Dichiarazioni di Greiser reduce da Ginevra

BERLINO, 9

Il dott. Greiser, presidente del Senato, rientrato ieri a Danzica salutato alla stazione dai suoi collaboratori ed acclamato da una folla numerosa, ha ripreso immediatamente la sua attività. Egli ha ricevuto, subito dopo l'arrivo, il corrispondente nella Città libera del londinese *Daily Express* al quale ha fatto alcune importanti dichiarazioni, i principali passaggi delle quali sono riprodotti stamani da alcuni quotidiani berlinesi.

« Danzica — egli ha detto — non ha più nulla a che vedere con la Lega almeno per ciò che riguarda i suoi affari interni. Noi non vogliamo modificare lo statuto garantito da Ginevra.

« Il nostro atteggiamento nei confronti dell'Alto Commissario della Lega non è basato che su una questione di persona, perchè consideriamo che il signor Lester sia la causa delle agitazioni che scuotono la Città libera. Nessuna modificazione interverrà nelle nostre relazioni con le Potenze straniere e noi non prepariamo nè un colpo di stato nè un'unione alla Germania.

« Danzica resterà Città libera. Ma essa vuol essere una vera Città libera in cui noi saremo padroni di casa nostra. Rifiutiamo di permettere al signor Lester di approfittare della sua situazione per dettarci legge. Ai suoi suggerimenti non presteremo nessuna attenzione se non per questioni che potrebbero provocare un conflitto con le Potenze straniere. A Danzica il signor Lester sarà posto in quarantena ed ignorato.

« Se a mezzo dei partiti di opposizione egli mi rivolgesse delle lamentele io risponderò educatamente rinviandolo alle mie dichiarazioni di Ginevra. Se Ginevra ci convocasse un'altra volta per giustificarci di un'accusa infondata, noi ci rifiuteremo di aderire all'invito ».

Aspra lotta fra i partiti in Jugoslavia

BUDAPEST, 9 pom.

Secondo una corrispondenza da Belgrado all'«*Uj Nemzedek*» in un Consiglio dei Ministri il presidente Stojadinovich avrebbe pronunciato gravi minacce contro gli ex presidenti Zivkovich e Jeftic, accusandoli di corruzione e terrorismo e dichiarando che, se sarà necessario, il governo li estirperà assieme ai loro seguaci dalla vita pubblica.

Tafari e famiglia tornano a Gerusalemme

GERUSALEMME, 9 pom,

La direzione di un albergo di Gerusalemme è stata invitata a riservare un appartamento per il signor Tafari e la sua famiglia, che vorrebbero soggiornare a Gerusalemme per alcuni mesi.

Il vice presidente della Camera polacca morto d'apoplessia a Budapest

BUDAPEST, 9 pom.

Il capo della Delegazione polacca al Congresso dell'Unione Interparlamentare, Loevenherz, è stato trovato morto per colpo apopletico in una camera d'albergo. Il Loevenherz era Vicepresidente della Camera polacca.

LA SITUAZIONE IN CINA

I capi delle forze del sud fanno atto di lealismo a Nanchino

NANCHINO, 9 pom.

Il generale Joue Han Mou, comandante della Prima Armata del Kwantung e presidente della commissione per la pacificazione del Kwantung, giunto a Nanchino ha comunicato al maresciallo Chang Kai Shek che Canton eseguirà lealmente tutti gli ordini del Governo centrale. Il comandante in seconda della Prima Armata del Kwantung ha inviato un telegramma al generale Cen Ci Tang ed agli altri capi militari di Canton intimando loro di cessare i preparativi militari al fine di evitare una guerra civile.

Questi avvenimenti hanno provocato una grande sensazione a Nanchino dove si parla di un mutamento completo della situazione. Si presume che il generale Joue Han Mou ed il generale Ken Ci Tang siano perfettamente d'accordo.

Tuttavia si ignora se questi avvenimenti devono essere considerati come l'inizio di un volta faccia completo dei capi suddisti. Si rileva anche che il dollaro cantonese sale mentre la moneta dello Kwangsi cade.

La revoca delle sanzioni

Il decreto del Governo turco

ANKARA, 9 pom.

Il Consiglio di Gabinetto ha deciso di abolire le sanzioni contro l'Italia a partire dal 15 luglio.

I provvedimenti dell'Olanda

AMSTERDAM, 9 pom.

Il governo olandese studia i provvedimenti della ripresa delle relazioni commerciali con l'Italia che dovrebbero entrare in vigore prima del 15 Luglio. Il ministero ha fin d'ora autorizzato a concedere di volta in volta permessi di importazioni di merci italiane nonchè la stipulazione di crediti.

Il rescritto reale di soppressione preannunciato in Egitto

CAIRO, 9

Il giornale *Ahram* pubblica che il R. Ministro d'Italia ha conferito col ministro degli esteri, circa la questione dell'abolizione delle sanzioni. Il giornale scrive che il Governo ha preso le necessarie disposizioni per un rescritto reale, che comporta la soppressione delle sanzioni.

Le riunioni diplomatiche senza l'Italia

Si delinea l'insuccesso di Montreux

Pessimismo anche per Bruxelles

PARIGI, 9 pom.

La Conferenza di Montreux è in crisi. Da quando si è iniziata si può dire che abbia concluso ben poco. Prima della riunione del Consiglio societario i partecipanti alla Conferenza avevano buon gioco affermando che la riunione aveva un valore puramente preliminare e che essa non intendeva raggiungere dei risultati immediati. Ma ora questo argomento non regge più. La sessione ginevrina è chiusa già da parecchi giorni; il Comitato di coordinamento ha detto la sua parola, sia pur tardiva, per la revoca delle sanzioni, ma i Delegati delle Potenze convocate a Montreux non hanno fatto un passo avanti. Anzi ieri sera sembrava addirittura che la Conferenza fosse giunta al più clamoroso fallimento. Si affermava infatti che il rappresentante russo, Litvinoff, aveva ricevuto ordine da Mosca di non partecipare più ai lavori diplomatici per il riarmo dei Dardanelli nel caso che non fossero state accettate certe clausole alle quali i Sovieti tengono in modo particolarissimo.

Oggi le voci sono meno pessimiste e si smentisce ufficialmente che Litvinoff abbia ricevuto comunicazioni nel senso indicato.

Tuttavia rimane il fatto che la Conferenza è giunta ad un punto assai delicato, tanto che la Delegazione turca ha dovuto chiedere ad Ankara nuove istruzioni riguardanti appunto un emendamento proposto dalla Russia all'art. 16 del progetto presentato dall'Inghilterra.

In sostanza il conflitto si svolge precisamente, nella fase attuale, fra Londra e Mosca.

La Delegazione britannica ha formulato infatti un nuovo testo dell'articolo 16 del progetto di convenzione, testo che, pur affermando la tesi della libertà degli Stretti in tempo di guerra e quando la Turchia non fosse belligerante, accorda a quest'ultima diritti più estesi di quelli concessi dal progetto primitivo ispirato a sua volta dalla Convenzione di Losanna del 1923. Secondo la proposta inglese, la Turchia avrebbe il diritto, qualora giudicasse di essere minacciata dal passaggio negli Stretti di navi delle Potenze belligeranti, di applicare l'interdizione di passaggio, senza discriminazioni. Qualora, in tempo di guerra, nessuno degli Stati rivieraschi del Mar Nero fosse belligerante, sarebbe interdetto il passaggio di tutte le navi da guerra dei belligeranti.

La Delegazione dell'U. R. S. S. ha proposto invece un emendamento affermante una tesi diametralmente opposta, tendente cioè a negare il diritto di passaggio alle navi dei belligeranti, in ogni caso, salvo quando intervenga una decisione contraria emessa dal Consiglio della Società delle Nazioni in conformità del patto o dei patti regionali conclusi nell'ambito della Lega. La Delegazione britannica ha cercato di giustificare l'applicazione del diritto comune a tutti i belligeranti senza eccezione, tuttavia Litvinof, Boncour e Politis hanno sostenuto il principio della discriminazione contenuta nella proposta sovietica.

Ma al di là del contrasto tecnico di queste tesi, ciò che minaccia di far colare a picco la Conferenza di Montreux è una più vasta questione di ordine politico.

La situazione europea, anche dopo la revoca delle sanzioni, non si è chiarita perchè, specialmente da parte dell'Inghilterra e di un gruppo di piccole Potenze, si tende a mantenere viva una atmosfera tale da costringere l'Italia a rimanere assente da Montreux.

Parecchi giornali fanno su questo punto delle osservazioni interessanti.

Il *Temps* riconosce che per un regolamento la cui validità deve essere di 50 anni, non si può fare a meno dell'Italia.

«Il regime degli Stretti — precisa il giornale — comanda tutta la situazione del Mediterraneo Orientale, dove la Potenza fascista occupa ora una posizione assai speciale».

Il giornale ammette che, oltre all'assenza dell'Italia, altri motivi rendono agitato lo sviluppo dei negoziati di Montreux, e soprattutto il dissenso fra due grandi Potenze, la Russia e l'Inghilterra. Sino ad ora gli sforzi per trovare formule appropriate per dare al problema della sicurezza la soluzione cui aspirano i Sovieti sono stati vani. D'altra parte, secondo il *Temps*, l'Inghilterra è sempre preoccupata «di prendere precauzioni tanto contro un'azione eventuale dell'Italia, come contro un ruolo preponderante delle forze navali russe. La Francia soprattutto ha la cura, del resto assai legittima, di vigilare affinchè il nuovo progetto non faccia per nulla ostacolo alle garanzie di assistenza previste dal patto della Società delle Nazioni e dagli accordi regionali».

Il *Temps* procede quindi all'esame degli aspetti tecnici dei problemi in corso di discussione, denunziando soprattutto il pericolo di certe interferenze societarie alle quali le Potenze che non fanno parte della Lega, come il Giappone, hanno il diritto di opporsi.

«E' indubitabile — commenta l'organo ufficioso del Quai d'Orsay — che la firma dell'Italia e la ratifica da parte di questa Potenza sono indispensabili. Ora, senza prendere nettamente posizione contro un accordo eventuale all'elaborazione del quale non avesse partecipato, il Governo di Roma si riserva di esaminare da vicino quello che sarà stato concluso, e non ponendosi unicamente dal punto di vista degli interessi italiani».

L'altra questione che interessa in modo capitale la Francia è la riunione dei locarnisti. Dall'intervento o meno dell'Italia dipende la riuscita della riunione.

Molti ritengono che l'Italia aderirà all'invito di Bruxelles soltanto se sarà sicura che la riunione locarnista si limiterà a formulare un nuovo invito a Berlino. Roma sarebbe del resto già edotta della risposta del Reich.

Naturalmente i nazionalisti reagiscono in anticipo a questa che essi considerano come una manovra per diminuire l'importanza dell'azione locarnista. L'*Echo de Paris* giunge persino a prevedere la possibilità di un'intesa esclusivamente anglo-franco-belga con la quale sarebbe possibile — secondo il giornale — recuperare quelle posizioni preminenti che permetterebbero di raddrizzare anche la posizione della Francia nell'Europa centrale ed orientale.

Intanto si attende che l'Italia risponda all'invito rivolto da Van Zeeland a partecipare alla Conferenza dei paesi locarnisti.

L'invito del Presidente del Consiglio belga è stato presentato dall'incaricato di affari belga conte De Chastel al Ministro Ciano. In esso è chiesto anche il gradimento per la data lasciando la scelta per un'altra purchè sia prima della fine del mese.

Un'incursione di banditi in una città cinese

SCHIANGAI, 9 pom.

Duecento banditi hanno assalito Kaiwlai, ad est della provincia di Cekiang, hanno saccheggiato le case, hanno incendiato gli edifici pubblici, hanno ucciso numerosi abitanti e sono fuggiti.

Gravi danni in Svizzera causati dal maltempo

BERNA, 9 pom.

Il maltempo ha recato gravissimi danni in tutta la Svizzera. In alcune strade la circolazione è interrotta.

A PROPOSITO DI UNA RECENTE CONDANNA

La pietosa condizione della scuola nel Messico

Azione sociale, la bella pubblicazione mensile dell'Unione Uomini di A. C., nel suo ultimo numero nutrito di interessanti articoli, mette in evidenza uno studio esauriente sulla situazione delle scuole nel Messico.

Un recente Decreto del S. Uffizio condannava un Libro di German List Arzubide, Capo degli Ispettori Centrali del Ministero della Educazione del Messico, dal titolo: « Practica de educacion irreligiosa ». E' vero che lo stesso titolo porta con sè la proibizione, secondo il diritto naturale, di un'opera che vuole insegnare l'empietà; ma l'Autorità ecclesiastica ha avuto le sue buone ragioni, per segnalare il pericolo di un libro e, più che di un solo libro, di tutto un movimento di odio contro la religione che, ispirato da Mosca, fa ogni giorno una quantità di vittime tra la povera infanzia messicana; una vera strage di innocenti.

Per illustrare la opportunità della sapiente decisione del S. Uffizio nel segnalare un sì grave pericolo, pubblichiamo alcuni appunti di un nostro amico sulle condizioni della Scuola nel Messico; appunti scritti prima della condanna del libro di Arzubide, nei quali è venno del libro stesso e dell'autore, la cui empia attività è tanto più sintomatica e dolorosa per l'alta e delicata carica che egli riveste.

Dedichiamo questi appunti e la loro schiacciante documentazione a coloro i quali pensano che le notizie sulla persecuzione nel Messico sono... pie esagerazioni.

Pubblicazioni infami

E' oggi il problema più angoscioso e che richiede urgente soluzione. Per farsi un concetto adeguato della sua gravità è indispensabile una visione d'insieme delle rovine di anime volute e che in parte si stanno realizzando con la cosidetta Scuola socialista.

L'opera di scristianizzazione del Messico, favorita e coordinata dalla massoneria e forse oggi ancor più dal comunismo, continua ininterrotta. Uno dei veicoli più efficaci ne è la stampa. Nessun paese forse, neppure tra gli altri dell'America Latina, possiede una stampa così audacemente e volgarmente antireligiosa come il Messico. Basti ricordare alcuni periodici veramente infami: « Cristo Rey », « Juventud Roya », « Izquierdas ».

I quotidiani stessi abbondano di articoli pseudo-scientifici per frantumare la credenza in Dio e nella immortalità dell'anima, di vere bestemmie contro Gesù Cristo, il Mistero della SS. Trinità, ecc. e in tutte le trattazioni si ispirano al più desolante materialismo. Le figure di propaganda antireligiosa hanno forse superato in audacia quelle russe. Si diffondono in gran quantità, a prezzi popolari, opuscoli e libri, dai titoli dei quali si può indovinare il contenuto: Manuale di educazione irreligiosa; il fanatismo religioso; il cristianesimo davanti alla scienza ed alla storia; la Chiesa e la sua politica; ecc. E' un'ondata di male veramente impressionante, a cui si deve aggiungere l'altra non meno vasta e dannosa della stampa pornografica; non è disgraziatamente, un privilegio del Messico, ma in nessun posto sembra così ardita e così diffusa.

Soltanto se si tien presente questo ci si rende conto come nel Messico i Dirigenti, non potendo sorpassare la Russia nella lotta antireligiosa, in cui questa è insuperabile, siano però riusciti a superarla nella propaganda pubblica e ufficiale della immoralità. Ed infatti il primo grave allarme nel campo scolastico si è appunto avuto, già da qualche anno, con la progettata educazione sessuale.

Già fin dal 1932 erano pervenute notizie di casi raccapriccianti di corruzione dell'infanzia da parte degli insegnanti, ma casi isolati succedono in tutto il mondo. E' stato a partire dal 1933 che è affiorato tutto un lavorio sistematico per un'opera organica di distruzione dell'innocenza infantile attraverso la scuola. Subito dopo l'elezione dell'attuale Presidente Càrdenas (novembre 1933) prese la direzione della campagna per l'iniziazione sessuale il Ministro della Educazione Pubblica Bassols, che, per l'enormità della cosa e la reazione della popolazione, dovette dimettersi, passando tuttavia al Ministero dell'Interno. Tuttora si insiste tenacemente sulla coeducazione dei due sessi, ma ormai sembra messa da parte la vera e propria educazione sessuale, che ebbe il suo momento sopratutto nel 1934.

Oggi il problema scolastico messicano verte idealmente sul programma della «Enseñanza socialista» e giuridicamente sulla riforma dell'art. 3 della Costituzione del 1917, riforma entrata in vigore il 1.o dicembre 1934.

La convenzione di Queretaro

Anche qui il male era già latente e l'insegnamento antireligioso si praticava già in alcuni Stati, come Tabasco, Vera Cruz, Sonora, ecc. nei quali uomini come Garrido Canabal e il figlio di Calles favorivano apertamente quei maestri i quali facevano professione pubblica di empietà, educando i fanciulli alla irreligione ed alla bestemmia. Il... merito di avere esteso a tutto il Messico tanto male, sanzionandolo con la legislazione, si deve alla assemblea (Convenzione) tenutasi nel novembre 1933 in Queretaro per la designazione del candidato presidenziale. Convenzione dalla quale uscì eletto lo attuale Presidente gen. Lazzaro Cardenas.

La Convenzione indetta dal Partito Nazionale Rivoluzionario e composta quasi per intero da impiegati del Governo, deputati, senatori e governatori dei diversi Stati, in numero di 2000, inserì nel programma da svolgersi nel nuovo periodo presidenziale il piano sessennale ideato da Calles, il quale non è che un bolscevismo travestito, e chiese unanimemente la riforma dell'art. 3 della Costituzione, per sostituire alla scuola semplicemente laica la scuola «socialista» ed esplicitamente antireligiosa.

Il «clima morale» nel quale si svolse la Convenzione di Queretaro può dar luce sullo spirito dal quale è uscita questa riforma. Secondo il gen. Villareal la Convenzione assunse l'aspetto «delle orgie che si tenevano nel periodo di decadenza dell'Impero Romano». Il giornale Omega sotto il titolo «Una orgia tra Bacco e Venere» così ne parla: «Le scene nauseanti cui assiste la oltraggiata e storica città possono dare una idea approssimativa della qualità delle nostre istituzioni democratiche e degli uomini che le maneggiano. Si sono improvvisate osterie e case da gioco e peggio e infinità di tappeti con «roulettes» per compiere veri latrocinii... Queretaro sta in piena orgia... la nota più scandalosa la dà il cabaret Montparnasse, dove si è data convegno tutta la feccia delle cortigiane del Messico». Si calcola che, a parte le spese dei Delegati, per i soli preparativi dell'assemblea si spesero oltre duecentomila pesos.

La proposta per la riforma dello art. 3 fu presentata dalla Delegazione di Vera Cruz e sostenuta, con discorsi blasfemi, da quella di Tabasco, due Stati modello per la educazione antireligiosa ed immorale che già vi si impartiva. Un deputato di Vera Cruz bestemmiò orribilmente Iddio chiamandolo un essere perverso, e non si levò neppure una voce di protesta.

La riforma dell'art. 3 non venne che un anno dopo, ed intanto, nel 1934 il furore giacobino si sfogò nell'attuazione del programma economico comunista e con la campagna per la scuola sessuale; non mancarono tuttavia Stati nei quali, senza aspettare la riforma costituzionale, si impiantò subito lo insegnamento antireligioso, mentre p. es. il figlio di Calles nello Stato di Sonora proibì l'insegnamento del catechismo anche nelle case private.

La decretata riforma dell'art. 3, pubblicata nel Giornale Ufficiale in data 14 dicembre 1934 dichiara che l' educazione di Stato, primaria (obbligatoria per tutti), secondaria e normale, «non soltanto rigetterà ogni dottrina religiosa, ma combatterà il fanatismo ed i pregiudizi». «Soltanto lo Stato... fornirà la educazione primaria, secondaria e normale». Tuttavia si concederà a particolari di fornire la detta istruzione; purchè «le attività ed insegnamenti» loro si adattino «senza eccezione alcuna» ai programmi di Stato; perciò gli Istituti religiosi, ecc., non potranno nè insegnare nè sussidiare scuole.

La scuola socialista

Ai maestri si impone di sottoscrivere una dichiarazione di accettare i programmi della Scuola Socialista; potevano i maestri cattolici, in tali condizioni, seguitare ad insegnare? Alcuni Vescovi pensarono di sì, poichè una adesione generica non impegnava ad un insegnamento irreligioso; ma allora vennero i formularii con i quali si imponeva di accettare il programma nella sua integrità, con lealtà, nella lettera e nello spirito, *e simili; senza parlare dei formularii di alcuni Stati, come quello di Yucatàn, nei quali il maestro, per poter insegnare, deve dichiarare di essere ateo, di odiare la Chiesa Cattolica, di impedire nella propria famiglia qualsiasi pratica religiosa, ecc.*

Ai maestri, come al personale dei Ministeri, si impose di assistere alle radio-trasmissioni di propaganda antireligiosa, spesso a base di orribili bestemmie, e di frequentare corsi di ateismo.

Intanto, con l'art. 3 riformato si è avuto il punto di appoggio per incominciare a chiudere le scuole tenute dai Religiosi, e l'opera graduale e persistente sembra che in questi ultimi tempi abbia raggiunto completamente lo scopo, con la chiusura forse totale dei Collegi religiosi.

Oggi uno degli aspetti più pericolosi della persecuzione consiste appunto nella decisione assoluta del Governo di impiantare dappertutto la Scuola Socialista ed insieme la coeducazione, allo scopo, lo confessano, di emancipare la donna.

Nell'agosto '35 il Presidente, trovandosi a Guadalajara, disse al Governatore di quello Stato, che era disposto piuttosto a chiudere un occhio sulla riapertura di qualche tempio ma che non avrebbe giammai ceduto sul punto della scuola socialista; verrebbe da pensare ad una precisa disposizione della Massoneria.

Per completare il quadro desolante rimane da dare una idea dello spirito che impregna la scuola socialista, attraverso un breve esame dei Programmi e dei Libri di Testo; qui è la carta stampata che parla e dà una idea della malizia veramente diabolica con cui si sfrutta la semplicità e credulità dell'anima infantile, per strapparla a Dio, e si attua il piano preconizzato da Calles, di penetrare nelle coscienze dei fanciulli per guadagnarli alla causa della Rivoluzione.

Nel 1935 veniva pubblicato a Messico, dal Ministero della Educazione Pubblica, il « Plan de Accion de la Escuela Primaria Socialista »; in altre parole sono i Programmi ufficiali pubblicati dallo stesso Ministero. Ne sono capisaldi il materialismo, la distruzione dei «pregiudizi» religiosi, la coeducazione. Scopo ne è di dare « una coscienza più chiara e scientifica sulla posizione dell'uomo nel Cosmos e nella Società ». « E' scuola » coeducativa.... combattendo gli ostacoli dovuti alla separazione necessaria dei bambini e delle bambine nelle scuole...: scientifica... *senza ricorso alle affermazioni dogmatiche;* contro il fanatismo... *ed ogni forma di superstizione e pregiudizio;* emancinatrice... *dai pregiudizi di ordine economico, sociale, politico, religioso » (pagg. 7-9). Tende « a dimostrare che tutti i fenomeni sociali sono di origine materiale » e così « emancipa la coscienza infantile da errori, false credenze » ecc. (pagina 25). Conseguenza necessaria del fattore economico, che sta a base di tutto, è la lotta di classe (p. 27). La storia del Messico deve mettere in evidenza i soprusi del clero e la lotta contro di esso; si dovranno tenere campagne « antifanatiche » (p. 33).*

Il Ministero della Educazione Pubblica ha un'altra pubblicazione dal titolo: « Programa de campaña desfanatizante » di cui basterà citare qualche punto: 1) La religione come mezzo di sfruttamento; 2) La propaganda della religione per mezzo della violenza; 9) Il prete parassita sociale; 10) La ipocrita umiltà del clero; 18) Critica dell' assurda credenza nei premii e castighi divini; 19) Critica dei miracoli....

Il libro condannato

Il Capo degli Ispettori Centrali German List Arzubide del Ministero di Educazione, dopo un suo viaggio di istruzione in Russia, ha pubblicato un libro su « La lotta contro la menzogna religiosa in URSS» e poi una « Practica de educacion irreligiosa » che si propone di scristianizzare gli alunni delle scuole primarie e delle scuole serali operaie. Nella I Parte « per i bambini sotto i 10 anni » vi sono bestemmie contro il Papa. Vi si dice che i riti cristiani derivano da quelli pagani, vi si nota che ricevendo l'Ostia della Comunione si può prendere la difterite, e la sifilide baciando le immagini... Nella II Parte per i bambini al di sopra dei 10 anni e per le scuole di operai, è tutta una storia dell'umanità e della Chiesa dal punto di vista materialista ed irreligioso.

Passando ai Libri di Testo, troppo vi sarebbe da documentare, ma soltanto un esame diretto può far capire l'impressione di tristezza infinita che è data dal fatto di una visione della vita senza Dio e senza il mondo spirituale, di una tattica continua per impedire che la novità e freschezza di impressioni dell'anima del fanciullo salga naturalmente verso Dio. E' più documentabile il lato positivo e brutale e la continuata calunnia con cui si rappresenta la religione, la chiesa, il clero sotto un aspetto menzognero e ripugnante. Prendiamo come esempio due libri di testo pubblicati l'anno scorso.

I. — Libertà - Libro di Testo per le scuole primarie, 1.o grado, 2.o ciclo. Autori: Maria Vera e Josè Costa; nella Collecion Escolar Socialista, Messico, 1935. Temi fondamentali del testo e delle figure: l'operaio e il contadino, poveri, affamati, estenuati dal lavoro, sono continuamente sfruttati dal padrone, cinico gaudente, crudele; così l'indio è sfruttato dal bianco; il clero sostiene il padrone; perciò bisogna odiare il ricco; il bianco, il prete. Qualche esempio:

P. 23: La biblioteca « prima era una chiesa, ma ora i libri occupano il posto dei santi, e credo che sia meglio; perchè i libri ci sono utili ».

P. 65: « Non credo al prete, quando predica rassegnazione e felicità in un cielo lontano e obbedienza al padrone ».

P. 70: « La chiesa... fu costruita dagli Spagnuoli per inculcare agli Indi il timore di Dio. Ogni domenica i poveri lavoratori mettono nella cassetta delle elemosine i centesimi sfuggiti all'ingordigia del bottegaio. Ecco il curato obeso.... Quando un lavoratore protesta, lo mandano da lui, che, sdolcinato e sorridente, gli parla del cielo, delle anime del purgatorio, degli effetti della scomunica, degli umili di cuore, ed il lavoratore si rassegna a che seguitino impunemente ogni giorno a derubarlo. Ma se lo tenga lui per sè, a questo modo il regno dei cieli!... *E non contento il curato di impedire la ribellione degli uomini, inculca ai fanciulli il veleno del servilismo nell'ora della dottrina. Ma la scuola primaria non l'ha mai avuta ».*

P. 72: « Il povero indio è consolato dal prete con la speranza del paradiso. Morale semplicista, come nelle favole; quando il padrone, consumato dai piaceri, pentito all'ultimo momento, si salverà anche lui, starete insieme riuniti nella gloria! Lo vedi, contadino, com'è la teologia! Rimani, contadino, nella tua agonia, ed il cattolico freno seguiti a contenere la tua giusta ribellione ».

P. 172: « Accendiamo sul volto il nostro odio, avido del mondo. Siamo la forza che tutto distruggerà per tutto creare di nuovo; sconvolgeremo il pianeta da un capo all'altro, estirperemo l'ultimo dolore umano ».

Con queste parole finisce il libro.

Delinquenza in aumento

II. — Simiente *di Gabriel Lucio, Sottosegretario dell'Educazione Pubblica; Libro 4.o, pubblicato alla fine del 935. E' più raffinato nell'istillare l'odio verso i ricchi e tutto orientato verso un comunismo totalitario; campagna sfanatizzante, in brutta luce il prete (« il ricco teneva il suo regno in questo mondo e lo divideva con il rappresentante del Signore, che, in compenso, pregava perchè il padrone regnasse anche nell'altro mondo » p. 110), qualche poesia sensuale (p. 78).*

Osserva come di giorno in giorno diminuisce il numero di persone che vengono alla chiesa, osserva sopratutto che quasi non ci vengono più i bambini; in cambio li vediamo correre e giocare, allegri come passerotti, sui prati. E cosa crederanno gli uomini, quando sarà sparita la fede religiosa? — Crederanno nella nuova e vera giustizia sociale, e le campane suoneranno ancora per chiamare alla chiesa trasformata in biblioteca, dove verranno a istruirsi i lavoratori, quando avranno distrutti tutti i vecchi pregiudizi. Saranno tempi nuovi.

Fin qui gli «appunti» del nostro amico; ogni commento è superfluo a questa terribile lezione di cose. C'è da piangere e, sopratutto, da pregare per questa povera infanzia e gioventù messicana, alla quale recentemente il S. Padre, in vista di sì lacrimevoli condizioni, ha assegnato come Patrono particolare San Giovanni Bosco.

Di fronte a questo stato di cose non ci possiamo meravigliare della amara constatazione che leggevamo di recente sugli stessi giornali irreligiosi messicani: l'aumento rapido e preoccupante della delinquenza nel povero Messico, ove infatti le cronache dei giornali sono piene ogni giorno di narrazioni di ogni sorta di delitti; abbiamo visto un grafico in cui i primi mesi del 1936 segnano un balzo avanti spaventoso. Non si mediteranno mai abbastanza le parole dette il 12 maggio scorso dal S. Padre ai giornalisti di tutto il mondo: «Certamente non fanno buona ed assennata politica quelli che, ostacolando la vita e l'azione della Chiesa ed anche solo impedendone il pieno e libero sviluppo, rinunciano con ciò stesso ai validi e preziosi contributi che Essa ed Essa sola può portare alla pubblica sicurezza, alla vera pace, al pubblico bene».

Riduzione ferroviaria

per le giornate romane dei fanciulli di A. C. I.

ROMA, 9 pom.

S. E. il Ministro delle Comunicazioni ha benignamente concesso in occasione dell'omaggio dei Fanciulli Cattolici a S. S. Pio XI, il ribasso ferroviario del 60 per cento individuale dalla Stazione di partenza ad Albano, ai partecipanti alle Giornate Romane dal 17 al 21 Luglio.

Essendo l'Udienza a Castelgandolfo, *la facilitazione è stata concessa per la residenza estiva del S. Padre, e i pellegrini, alla Stazione di partenza devono richiedere il biglietto per Albano, anzichè per Roma.*

Le nuove norme per gli sfratti

La riforma della procedura di ingiunzione

ROMA, 9

Il Consiglio dei Ministri nella sua seduta di sabato scorso ha approvato tra l'altro un provvedimento che reca nuove norme sul procedimento di ingiunzione e su quello per la convalida di sfratto. Il provvedimento, che viene emanato in virtù di delega, legislativa accordata dal Parlamento, andrà in vigore col nuovo anno giudiziario, cioè con decorrenza dal 29 ottobre p. v.

Con le nuove disposizioni chiunque sia in credito di una somma liquida o di una quantità determinata di merci o di altre cose fungibili, e sia munito di prova scritta, ha facoltà di chiedere all'autorità giudiziaria competente il decreto di ingiunzione di pagamento. Si considerano come scritto i telegrammi, anche se non risultino i requisiti di cui all'art. 45 del Cod. di comm.; e le polizze e promesse di cui all'art. 1325 del Cod. civ., anche se non scritte di mano di chi le ha sottoscritte e non munite del buono o approvato.

Possono altresì chiedere il decreto di ingiunzione i commercianti per pagamenti relativi a somministrazioni di merci o di danaro, fatte anche a persone non commercianti, producendo l'estratto autentico dei loro libri di commercio, o di quelli prescritti dalle leggi fiscali, da cui risultino le somministrazioni fatte o l'addebito delle somme dovute.

Il decreto di ingiunzione può inoltre essere chiesto alla amministrazione dello Stato, e dagli Enti ed istituti sottoposti a tutela o vigilanza amministrativa, in base alle risultanze dei loro libri o registri, purchè siano state osservate le prescrizioni eventualmente stabilite nelle leggi e nei regolamenti per la tenuta di tali libri e registri.

Occorre infine rilevare che le persone indicate nell'art. 103 del Cod. di proc. civ. come anche gli avvocati sono pure ammessi a chiedere il decreto di ingiunzione per il pagamento delle spese, onorari, competenze e diritti loro spettanti per prestazioni giudiziali e stragiudiziali; e uguale facoltà spetta ai notai per gli onorari, diritti e spese loro spettanti, a norma delle relative leggi professionali.

Anche la procedura della ingiunzione viene riformata, e resa molto più spedita di quanto non sia attualmente.

Quanto al procedimento per la convalida di sfratto, il provvedimento dispone che il locatore può intimare al conduttore, mezzadro, mezzaiolo o colone la licenza per finita locazione, prima della scadenza del contratto, con la contestuale citazione per la convalida della licenza medesima, purchè rispetti i termini eventualmente prescritti dal contratto, dalla legge o dagli usi locali. Inoltre il locatore può intimare al conduttore lo sfratto con contestuale citazione per la convalida in caso di mancato pagamento del canone di affitto alle pattuite scadenze, e chiedere nello stesso atto l'ordine di pagamento dei canoni scaduti.

Per le richieste di rilascio per fine di locazione, si stabilisce che esse vedano proposte dinanzi al conciliatore quando il fitto non superi le lire mille annue e in ogni caso dinanzi al Pretore. Per le controversie sulla validità o sulla continuazione del conciliatore viene fissata sino a lire mille e quella del Pretore sino a lire diecimila.

Se la persona citata non comparisca in giudizio o comparendo non si opponga, il giudice conciliatore o il pretore hanno facoltà, su istanza del locatore comparso all'udienza, con decreto apposto sull'originale dell'atto di intimazione, di convalidare la licenza o lo sfratto, e di ingiungere al convenuto di rilasciare lo stabile da lui occupato, in conformità dell'atto intimatogli, ordinando la apposizione della formula esecutiva.

Se però lo sfratto sia stato intimato per mancato pagamento del canone, e il conduttore non comparisca, il giudice può emettere l'ingiunzione di rilascio soltanot se il locatore o il suo procuratore presenti una dichiarazione scritta o faccia una dichiarazione inserita a verbale, nella quale attesti la morosità del conduttore. Il giudice può altresì chiedere che il giudice con unico decreto ingiunga al debitore di pagare i canoni dovuti nel termine di pochi giorni o di rilasciare lo stabile nel termine stesso.

Corso di agricoltura a Venezia

per le scuole di avviamento professionale

VENEZIA, 9 pom.

Nella Sala dell'Amministrazione provinciale del Palazzo del Governo l'on. prof. Rispoli, fiduciario nazionale dell'Associaz. fascista della R. scuola e dei R. corsi di avviamento professionale s'è inaugurato il corso, che durerà 12 giorni e che ha lo scopo di mettere a contatto il docente con la poderosa realizzazione compiuta dal fascismo nel campo della agricoltura, per mezzo di conferenze, tenute da tecnici, integrate da gite ed escursioni attraverso le provincie di Venezia, Padova e Rovigo, ove saranno visitate le principali aziende agricole e le più moderne colture. Il corso si chiuderà a Roma, con la visita alle nuove città dell'Agro redento.

L'assegnazione dei premi della "Fondazione Fusinato,,

ROMA, 9 pom.

Sotto la Presidenza e la Vicepresidenza dei senatori Giannino Traversi e Alfredo Baccelli si sono riuniti i membri della Fondazione Fusinato. Dopo la commemorazione, fatta dall'on. Lando Ferretti, dell'avv. Giuseppe Gregoracci, che della Fondazione fu uno dei primissimi membri, l'assemblea ha discusso del premio annuale, constatando che, se degnissime opere anche di carattere patriottico sono state presentate, nessuna di esse, tuttavia, risponde rigorosamente a quei caratteri d'opera educativa, a vasta risonanza popolare, che sono esplicitamente fissati nel bando e negli statuti della fondazione. Non potendo dunque, per il carattere delle opere presentate al suo esame, assegnare il premio in senso assoluto, cioè nel suo spirito e nella sua lettera, la Fondazione, ha tuttavia, deciso di riconoscere e segnalare tra le opere più meritevoli tre libri, fra i quali viene suddiviso «ex aequo » l'ammontar del premio in lire 6000. Essi sono per ordine alfabetico degli autori: 1.o Facciamo la guerra » libro per ragazzi di Giorgio Berluzzi — 2.o «Gli schiavi» romanzo di Enzo Grazzini — 3.o « Il Fratello» romanzo di Gino Saviotti.

Colui che attentò a mons. Stuani condannato a 14 anni

CREMONA, 9 pom.

E' terminato il processo a carico del sacrestano della chiesa di Sant'Omobono, Giuseppe Torresani, imputato com'è noto di tentato omicidio aggravato in persona di mons. Erminio Stuani e di calunnia in danno di Alfredo Spotti.

La Corte presieduta dal comm. Zampelli ha ritenuto il Torresani colpevole di lesioni gravi premeditate e lo ha condannato come tale a 14 anni di reclusione.

Mons. Stuani, come si è detto ha voluto per parte sua alleggerire il più possibile la colpabilità del Torresani, perdonandolo e pregando in udienza i Giudici alla clemenza.

IL BRIGANTAGGIO ABISSINO NELL' UOLLEGÀ

La figura dei Caduti

ROMA, 9

Il generale Vincenzo Magliocco — caduto nella selvaggia aggressione della zona di Lekemti — era nato a Palermo 44 anni fa. Durante la guerra italo-austriaca, essendo tenente del R. Esercito compì importanti missioni come osservatore d'aeroplano nella 39.a squadriglia, meritandosi due medaglie d'argento ed una di bronzo al valore militare.

Fra l'altro è stato comandante della Scuola d'osservazione aerea ed addetto all'Ufficio del Capo di Stato Maggiore generale Maresciallo Badoglio che seguì durante l'ultimo periodo conclusivo della guerra in A. O. come sottocapo dell'aviazione.

Un altro Caduto è la medaglia d'oro Locatelli. Egli fu deputato al Parlamento e sino a qualche anno fa Podestà di Bergamo. Era nato in quella città il 29 aprile 1895 e poichè si brevettò pilota durante il giugno 1915 è considerato un pioniere dell'aviazione. Durante la guerra mostrò le sue rare qualità di esploratore e navigatore volando a lungo lontano dalle nostre linee sul nemico, superando antiaerei e controaerei e portando informazioni e fotografie importantissime. Era decorato altro che della medaglia d'oro, di tre d'argento, della croce di guerra e dell'Ordine militare di Savoia. Tra le molte prove compiute al fronte, notevole il volo su Vienna. Terminata la guerra partecipò con la missione militare italiana alla propaganda della nostra aviazione in Argentina e primo transvolò le Ande. Mentre preparava un raid Italia-Giappone avveniva la marcia di Ronchi ed egli poco dopo si recava a Fiume. Partecipò ai primi movimenti fascisti come squadrista nella sua provincia. Nel 1925, a bordo di un «Dornier Vall», tentò la traversata dell'Atlantico settentrionale da ponente ad occidente, ma naufragò presso Capo Farewel in Groenlandia e per tre giorni e tre notti fu sbattuto dalla tempesta insieme col suo equipaggio finchè fu salvato dall'incrociatore americano «Richemond». Fu squisito temperamento di artista e di scrittore autodidatta.

Il Colonnello di Stato Maggiore *Calderini Mario*, nominato ufficiale il 15 settembre 1907 prese parte alla campagna libica dal 1911 al 1913 ed alla grande guerra guadagnandosi due medaglie d'argento e tre medaglie di bronzo al valor militare, e due croci al merito di guerra.

Il congresso internazionale delle «Trade Unions»

LONDRA, 9

Si è riunito oggi il settimo congresso internazionale delle «Trade Unions» al quale sono presenti più di 200 delegati, rappresentanti 20 Paesi.

I colloqui di Baar Baarenfels con Goemboes e Farany e Kanya

BUDAPEST, 9

Il Vice Cancelliere d'Austria Baar Baarenfels si è recato a far visita al Presidente del Consiglio, Goemboes, a Naghteteny. I due uomini di Stato si sono intrattenuti a colloquio per circa un'ora sui vari problemi dell'Europa centrale.

Il Vice-Cancelliere austriaco ha quindi fatto visita al sostituto presidente del Consiglio, Darany, al ministro degli Esteri, Kanya, ed al ministro degli Interni Kozma.

Tafari nella rete degli intrighi internazionali

RIO DE JANEIRO, 9

La *Kachao*, commentando le sciocche minacce etiopiche fatte da Tafari e dal suo seguito a Londra e a Ginevra, spera che gli antichi sostenitori dell'ex negus comprendano il pericolo di aizzare in lui delle velleità di rivincite e scrive:

« Tafari ormai è una tavola abbandonata ai marosi della sua avventura, perchè si è lasciato impigliare in tenebrosi intrighi internazionali quando il più elementare buon senso dopo gli incidenti di Ualual lo avrebbe consigliato a dare completa soddisfazione all'Italia ».

Le istruzioni del Partito agli ispettori del 2° gruppo

ROMA, 9

Si sono riuniti nella sala delle adunate di palazzo Littorio, sotto la presidenza del vice segretario del P. N. F., presente il componente il Direttorio nazionale prof. Zangara, i camerati che costituiscono il secondo Gruppo degli Ispettori delle colonie climatiche estive del P.N.F. Il vice segretario ha impartito precise istruzioni sulle ispezioni che saranno eseguite.

I corsi di educazione fisica per le maestranze elementari

I preparativi a Roma dell' O.N.B.

ROMA, 9

Per i corsi nazionali di educazione fisica che 4500 maestre elementari seguiranno in Roma dall'11 luglio all'11 agosto, l'Opera Balilla ha preso tutte le disposizioni per la trasformazione di 15 edifici in veri e propri alberghi per ospitare le insegnanti e per la sistemazione di 90 centri di attività per le esigenze dei corsi. Fra dirigenti Figli della Lupa, Piccole e Giovani italiane, e personale subalterno, oltre 7 mila persone sono in movimento.

L'on. Renato Ricci nella Casa rionale della Gioventù italiana ha tenuto stamane il rapporto a una centuria di insegnanti.

NOTIZIE VATICANE

Il nuovo Amministratore apostolico dei greco-ruteni di Polonia

CITTA' DEL VATICANO, 9

Con Decreto della Sacra Congregazione per la Chiesa Orientale, il Santo Padre si è degnato nominare Amministratore Apostolico per i fedeli di rito greco-ruteno nella Lemkowszczyzna (Polonia) mons. Giacomo Medeckyj, Arcidiacono del Capitolo cattedrale di Stanislaopoli dei Ruteni.

Nel trigesimo della morte di Mons. Masi

BELLUNO, 9

La Fabbriceria della Cattedrale ha deliberato di commemorare degnamente il Trigesimo della morte del suo ex Presidente e Decano del Capitolo, mons. dott. Gaetano Masi, che tante testimonianze ha lasciato delle sue sollecitudini fattive e caritative nella Casa del Signore.

La funzione funebre sarà celebrata in Duomo sabato 11 corr. alle ore 9.

Re Zog non si recherà in Romania

TIRANA, 9 pom.

I giornali albanesi smentiscono la notizia pubblicata dalla stampa estera secondo cui Re Zog avrebbe intenzione di recarsi in Romania per trascorrervi la stagione estiva.

AL MARE, AI MONTI, ALLE TERME

ALBERGHI

VIDICIATICO

ALBERGO GIOVANELLI - Soggiorno delizioso - tranquillo - parco - confort - scriveteci, visitateci.

INALATORIO
Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20-384
BOLOGNA
(Aut. Pref. 26946 - 3-9-34 - Bologna)

EMODINA
PILLOLE LASSATIVE RACCOMANDATE NELLA STITICHEZZA ABITUALE - NON DANNO DOLORE, NON IRRITANO - EFFETTO SICURO.
Laboratorio Farmaceutico A. MENARINI & C. - Firenze
TROVASI IN OGNI FARMACIA
AUTORIZ. R. PREFETTURA - FIRENZE - N. 8700 - 30/3/28

Società Anonima Tipografica
VICENZA
PUBBLICAZIONI PER IL CLERO
E' uscita la nuova edizione del
REGISTRO MESSE
Pratico, comodo, elegantissimo, in formato cm. 14x22 di fogli 50 a pagina piena, stampato in rosso-nero, legato piena tela, tranciatura oro, con splendido medaglione, in metallo platinato, del S. Cuore di Gesù sul cartone davanti, Sufficiente per cinque anni
UNA COPIA LIRE 10
Nuova comoda edizione del
VADE MECUM PII SACERDOTIS
Continens Preces ante et post Missam
Elegante edizione form. cm. 8x13 pag. 320 carta indiana, caratteri ben leggibili, stampa perfetta:
1. — Legato tela, fogli rossi, segnapagine seta, busta . . . L. 6,—
2. — Legato come sopra, fogli oro . . . L. 7,50
— Legatura pelle flessibile oro con busta L. 12,—
Casella Postale N. 159 - Vicenza

IMPIEGATE l'importo delle cedole maturate al 1° luglio sottoscrivendo
AL PRESTITO NAZIONALE RENDITA 5%
NON SOGGETTO A CONVERSIONE FINO AL 1° LUGLIO 1956-XXXIV
ED ESENTE DA IMPOSTE PRESENTI E FUTURE; TRASFERIMENTI DEI TITOLI ESENTI DA OGNI TASSA di REGISTRO e BOLLO e dalle TASSE DI SUCCESSIONE e DONAZIONE
Sono accettati in sottoscrizione titoli del Prestito Redimibile 3,50%
Le sottoscrizioni si chiudono il 31 Luglio e si ricevono presso tutte le Filiali degli Enti ed Istituti di Credito componenti il Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia.

Sterilizzazione
assoluta delle acque da bere, della frutta, dei legumi ecc. con VIVIODO
IODIO NASCENTE
IN COMPRESSE
Per l'acqua da bere: una compressa VIVIODO per litro d'acqua. Per sterilizzare la frutta e i legumi: lavarli con una soluzione di una compressa per un quarto di litro di acqua.
Pubblicità autoriz. R. Pref. Milano N. 80173

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

STAMPA CATTOLICA NOSTRA

"Corriere del Friuli,,

Il quotidiano cattolico «Corriere del Friuli», succeduto al «Crociato» uscì col suo primo numero il 15 aprile 1911.

Si presentava al pubblico in un formato più grande del «Crociato»; usciva da una tipografia rinnovata e meglio attrezzata; ebbe gli auspici di una speciale benedizione del S. Padre Pio X, di quella di S. E. Mons. Rossi Arcivescovo di Udine e gli auguri fervidi della Direzione Diocesana dell'Azione Cattolica.

Il nuovo giornale però non voleva significare distacco dal passato; esso portava ancora come sopratitolo la denominazione di «Crociato» per significare una continuazione col vecchio quotidiano; anzi continuò pure la serie degli anni e dei numeri iniziata dal «Crociato»; così il primo numero del Corriere portava nella testata: Anno XI - Numero 87.

La trasformazione giovò molto; la tiratura aumentò subito notevolmente, fino a raggiungere le tre mila copie (da 900) ed ebbe un lungo periodo di vita florida. Esso fu per questo bersaglio di aspra lotta da parte degli avversari, a base non solo di polemiche vivacissime ma anche di processi; nessuno però di questi si concluse con condanne passate in giudicato.

La vita economica del giornale, come quella di tutti i quotidiani nostri, è stata sempre stentata e le deficenze finanziarie erano colmate ordinariamente o con gli utili del settimanale, quando questo prosperava, o con i proventi della tipografia, o con pubbliche sottoscrizioni.

Nel 1915, scoppiata la guerra, il Direttore D. Ostuzzi fu chiamato alle armi. La direzione del giornale fu provvisoriamente affidata al m. r. sac. dott. Marco Dall'Ava, allora parroco di Pozzuolo ed ora arciprete di Tricesimo; dopo qualche tempo però fu data al m. r. don Raffaele Pagani, sacerdote extradiocesano, che da qualche anno era stato accolto in Diocesi e già dirigeva il settimanale.

Era il periodo difficile e delicato della guerra, nel quale la stampa era sottoposta a severa censura militare. Nei primi tempi il giornale prosperò ed ebbe una più grande diffusione, per l'avidità con cui si leggevano tutti i giornali per avere notizie della grande guerra. Ma nell'agosto 1917 un doloroso incidente causò la fine del « Corriere del Friuli ».

Un malaugurato articolo, uscito dalla penna brillante di un collaboratore poco avveduto, e sfuggito tanto alla vigilanza del Direttore come all'attezione della sonnecchiante censura, segnò la catastrofe del giornale.

L'articolo, intitolato « la risposta alle trincee », suggerito forse dalla gazzarra che certa stampa ha inscenato contro la Nota di Benedetto XV ai Capi delle Nazioni belligeranti, e nel quale la Nota pontificia non era interpretata nella sua vera luce, ha suscitato un largo scalpore. Il Direttore e l'autore furono denunziati al Tribunale militare che li assolse; ma furono poi mandati al confino.

Da parte sua la Santa Sede, trattandosi di un giornale cattolico, che aveva travisato, sia pure in buona fede, il pensiero e le intenzioni del Pontefice in un momento ed in un argomento tanto difficili e delicati, ha preso il grave provvedimento di sospendere il giornale.

Ciò afflisse assai, l'Arcivescovo ed i cattolici friulani, che vedevano morire così poco gloriosamente il loro quotidiano.

Poco dopo avveniva l'invasione nemica in Friuli e non si potè nemmeno pensare alla fondazione di un nuovo quotidiano cattolico.

Un telegramma di S. E. Russo al Prefetto

S. E. l'on. Luigi Russo, Capo di Stato Maggiore della Milizia V. S. N., ha inviato a S. E. il Prefetto di Udine il seguente telegramma:

«Rinnovoti espressione grato animo Milizia e cordiale autorevole parte tanto premurosamente data creazione Scuola Alpina Tolmezzo e per la memorabile manifestazione che con entusiastica costruttiva unità degli spiriti nel nome del Duce ha caratterizzato tra la forte gente Carnica inizio dei corsi della nuova palestra di esperienza e di ardimento».

Denuncia dipendenti all'Ass. Invalidi di guerra

L'Unione Fascista degli Industriali, in relazione agli obblighi stabiliti dalla Legge 21 agosto 1921, n. 1312, e dal Regolamento 29 gennaio 1932, n. 92, avverte tutte le Ditte rappresentate che abbiano più di dieci dipendenti, che oggi scade il termine per la denuncia semestrale all'Opera Nazionale Invalidi di Guerra, Udine, Via Belloni, 12, del numero dei dipendenti validi ed invalidi occupati presso il proprio stabilimento.

Diplomati in magistero astituto musicale "I. Tomadini,,

Nella sessione d'esami presso il nostro Istituto Musicale pareggiato «J. Tomadini», chiusasi in questi giorni, alla presenza del Commissario governativo maestro De Ninno, del Regio Conservatorio di Musica di Napoli, hanno conseguito il diploma di licenza superiore e magistero di pianoforte gli allievi: Maria Luisa Candussio, della Scuola del prof. Vincenzo Vitale; Regina Gentilli, della scuola del maestro cav Mario Montico; Piero Pezzè e Giovanna Zardini, della scuola del professon cav. Antonio Ricci; hanno inoltre conseguito il diploma di licenza superiore e magistero di violino, gli allievi: Ermanno D'Arienzo e Bruno Sandri della scuola del prof. Enrico Veronesi.

Gli allievi Maria Luisa Candussio, Regina Gentilli, Piero Pezzè, per il pianoforte, e Bruno Sandri per il violino, hanno conseguito il loro diploma a pieni voti assoluti.

Gita popolare a Grado

Dopodomani domenica la «Salta» effettuerà una corsa speciale popolare per Grado, al prezzo di L. 10 per l'andata e ritorno, con il seguente orario:

Partenza da Piazza Venerio ore 8; arrivo ad Udine 19.45, e ore 24.

Per favorire i gitanti la «Saita» si incarica di speciali facilitazioni per il vitto e per il bagno con ingresso alla spiaggia.

Servizio di autocorriera per la sagra di S. Ermagora a Buia

Domenica 12 corrente, in occasione della sagra di S. Ermagora, che si svolgerà a Buia, la linea automobilistica Tricesimo-Buia osserverà il seguente orario:

Partenze da Tricesimo ore: 8.10 — 11.50 — 14.50 — 18.50.

Partenze da Buia ore: 7.30 — 11.10 — 13.10 — 18.10 — 23.30 (in coincidenza con la tranvia di Udine).

Adunata

Domenica 12 corr. alle ore 7,30 dovranno trovarsi presso la sede del comando (via Aquileia 65) tutti gli ufficiali, sottufficiali, graduati e camicie nere della 12.a batteria C. A. Legione M. Dicat. Per la stessa ora e nella stessa località dovranno pure trovarsi gli specialisti della 121.a e 123.a batteria C. A. Uniforme ordinaria. Le assenze dovranno essere giustificate.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 20; alle ore otto 23: massima nel pomeriggio 32; pressione atmosferica 756; umidità relativa dell'aria 88. Cielo sereno con qualche annuvolamento nel pomeriggio.

Nell'A. C.

Il convegno di Paderno

Domenica 19 corr. Paderno ospiterà un convegno di uomini Cattolici della Forania di Udine Superiore. Alla manifestazione — la prima della zona — oltre ai tesserati, sono invitati gli uomini simpatizzanti ed i soci «seniores» delle Associazioni Giovanili.

Ecco il programma del convegno:

Ore 7,30, Adunata — Ore 8, Prima lezione-conversazione nella Sala dell'Asilo. Discussione — Ore 9, S. Messa — Ore 10, Seconda lezione-conversazione. Discussione — Ore 11,15, Benedizione Eucaristica di chiusura.

Frattura della colonna vertebrale

Il facchino Romeo De Paolis di Francesco, di anni 58, nato a Gallafina (Lecce) e residente ad Udine, mentre lavorava fu investito da un pesante carico e riportò la frattura della colonna vertebrale nel tratto sacro lombare. Accolto all'ospedale civile vi è stato ricoverato.

Scoppio di una capsula di dinamite

E' stata accolta all'ospedale civile la bambina di 10 anni Giovanni Torossi di Elfa dimorante a Cividale. Avendo rinvenuto una capsula di dinamite probabilmente smarrita da qualche pescatore di frodo ne provocò involontariamente l'esplosione in seguito alla quale ebbe asportato il pollice, l'indice ed il medio della mano sinistra e parte del carpo e riportò una ferita penetrante al bulbo dell'occhio destro. Guarirà in 30 giorni ma la prognosi è riservata per la funzione visiva.

Cronaca in breve

Un sacco di bozzoli di proprietà di Augusto Zampieri da Pasian di Prato è stato sottratto da un carro carico di sacchi del prezioso prodotto da certo Valentino Nobile che abilmente lo aggiunse alla sua partita. Scoperto il trucco il Nobile è stato denunciato per furto.

Con l'acqua bollente, rovesciatasi accidentalmente sul braccio sinistro, l'operaio Mario Feruglio di Antonio si produsse ustioni guaribili in 20 giorni.

Della bicicletta è stata derubata la giovane Ermenegilda Presani da Ziracco la quale l'aveva lasciata incustodita nel pronao della Basilica delle Grazie.

Per truffa è stato denunziato certo Virgilio Molinari d'anni 25 il quale si era fatto consegnare a nolo dal meccanico Umberto Degan una bicicletta che poi impegnò per 40 lire vendendo poi la polizza per 10 lire a certo Del Piero.

E' stata accolta all'ospedale civile la piccina di tre anni Diletta Romanelli di Augusto abitante in via Lussignacco essendo caduta in una caldaia di acqua bollente e riportò alla gamba destra ustioni di primo e secondo grado guaribili in 15 giorni.

Giovanni Bassi di Vincenzo di anni 16 abitante in via Pracchiuso mentre lavorava si produsse col martello una ferita al pollice sinistro col distacco dell'unghia. Guarirà in 15 giorni.

L'agricoltore Giovanni Driussi di Angelo di anni 29 abitante in via Liguria, camminando in campagna fu morsicato al piede destro da una serpe e riportò una ferita guaribile in pochi giorni perchè non si trattava di una vipera.

Il 16enne Enrico Menechini di Giovanni abitante in viale Principe Umberto riportò al ginocchio sinistro escoriazioni guaribili in 8 giorni.

L'agricoltore Alvise Mossetta di anni 14 da Pasian di Prato si produsse accidentalmente al piede destro una ferita da punta guaribile in 7 giorni.

Causa un increscioso disguido postale manchiamo di parte della cronaca della città e della provincia.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
9 Luglio 1936-XIV

NATI	2
MORTI	1
MATRIMONI	1

DALLA PROVINCIA

SACILE

R. Scuola Magistrale di Metodo

Diamo l'elenco delle alunne abilitate nella sessione estiva: Bacchetti Benvenuta; Della Pria Fabiola; Dametto Santa; Delcaro Giovanna; Lucchi Vittoria; Moras Novella; Novelli Camilla; Plisco Olga; Pogliani Maria; Sina Noemi; Vosilla Quirina; Balestra Elda; Stefani Bianca; Szommer Bianca.

Piccolo furto

Mentre il giovane Picco Fulvio faceva il bagno nel torrente Meschio lasciando incustodita la bicicletta, un ignoto ladruncolo faceva sparire dalla macchina il fanale elettrico lasciando al derubato la sgradita sorpresa di constatarlo.

BASAGLIAPENTA

Lavori

In paese si dà opera volenterosa per ultimare un grandioso e moderno fabbricato che servirà di Asilo Infantile.

Con l'unione e la buona volontà questa popolazione intende superare anche le gravi difficoltà di ordine finanziario.

Perciò si stanno preparando solenni festeggiamenti per l'inaugurazione che avverrà nel prossimo agosto e per la circostanza si lavora per una pesca di beneficenza.

In seguito si darà pubblicità dei doni migliori e i particolari precisi dei festeggiamenti.

Offerte

Il signor Visentini Angelo ha fatto pervenire alla Direzione dell'Asilo lire 500;

La Succursale di Basiliano della Banca Cattolica del Veneto L 50.

Grazie sentite ai generosi oblatori.

ATTIMIS

Trigesimo

Martedì mattina, nella Chiesa parrocchiale si è celebrata una solenne funzione funebre per il trigesimo della morte della Contessa Irene d'Attimis nob. De Wordacca.

Ha celebrato il Rev.mo Parroco prof. don Ugo Zani circondato dal clero della parrocchia e vi hanno presenziato le autorità, le associazioni, l'asilo e tutta la popolazione.

Tutti ricordano le elette doti della nobile Estinta ed in modo particolare la sua carità e l'amore alla famiglia.

Elargizioni

Per onorare la memoria della compianta contessa d'Attimis, la famiglia ha elargito 500 lire alla Chiesa parrocchiale, L. 500 all'Asilo e L. 500 al Comitato E. O. A.

A onde corte

A PALMANOVA certo Piazzon Gioacchino fu Luigi, mentre lavorava nei pressi della stazione ferroviaria rimase preso tra due carrelli, riportando lo schiacciamento della gamba sinistra.

A BUIA tale Calligaro Raniero di Enrico di anni 53 cadendo dal fienile riportava ferite guaribili in 20 giorni.

A LATISANA la quarantasettenne Lucia Florinda Morello, fu Giuseppe, è morta annegata nelle acque del Tagliamento, nei pressi di Cesarolo.

A TOLMEZZO, nell'ospitale civile, è morto Erminio Clerici di Valentino, da Buttrio, che alcuni giorni or sono era caduto da un camion presso Cedarchis.

A FORNI DI SOTTO il 16.nne Agostino Sberla di Cristoforo si feriva ad una mano con la scure, recidendosi il dito mignolo.

A FAEDIS il fascista Antonio Mulloni fu Marco è stato nominato Segretario di quel Fascio in sostituzione dell'avv. Rinaldo Accordini che ha portato a termine il mandato a suo tempo affidatogli di Commissario Straordinario del Fascio stesso.

A S. GIOVANNI IL NATISONE il fascista Giovanni Vanni degli Onesti è stato nominato segretario di quel Fascio in sostiuziane del cav. Umberto De Marco che ha portato a termine il mandato a suo tempo affidatogli quale Commissario straordinario.

Ringraziamento

Commosso e confuso per le cordialissime plebiscitarie manifestazioni di benevolenza con le quali il clero, l'ottimo clero friulano, ha voluto partecipare al mio 50.o di sacerdozio non potendo ringraziare i singoli ringrazio con la più schietta cordialità cumulativamente tutti per tanta immeritata bontà e prego il Signore che ripaghi tutti quanti con le migliori benedizioni celesti.

Obbligatissimo sac. Giovanni Trinko

VINI AMMALATI

potete risanarli inviando o portando un campione circa mezzo litro al *Chimico-Agronomo Dott. ROMANO TOMMASI - Schio.*

Importante: Per comodità della clientela il *Dott. Tommasi* ha recapito in *Vicenza Via Porti N. 9 (vicino al Consorzio Agrario) tutti i giovedì dalle 8.30 alle 12.30.*

SEMI - PIANTE - BULBI
e FIORI DI STAGIONE -
LAVORI DI OGNI GENERE
IN FIORI FRESCHI
GASPARINI
UDINE - Via Savorgnana, 25
Telefono 4 24

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Portogruaro

Segretariato Missioni Cattoliche
Comunicato

Nella prossim asettimana e precisamente mercoledì 15 corr. alle ore 8.30 saranno radunate a Zoppola *le Commissioni Missionarie di* Zoppola, Orcenico di Sopra, Orcenico di Zotto e Castions.

Alle ore 16 dello stesso giorno, a Fiume, *le Commissioni di Fiume, Pescincanna, Cusano e Bannia.*

Venerdì 17 corr. alle ore 17 a S. Vito al Tagliamento *le Commissioni di* S. Vito, Rosa, Gleris, Savorgnano e Prodolone.

Nelle adunanze della scorsa settimana, tenute a Prata ed a Porcia, erano lodevolmente rappresentate tutte le Commissioni invitate. Un grazie ai RR. Parroci ed alle Zelatrici.

Programma della gita a Iesolo

La Segreteria del Dopolavoro Comunale rende noto il programma della gita organizzata per la spiaggia d'Iesolo per il giorno di domenica 12 corr. avvertendo che le iscrizioni si chiudono irrevocabilmente oggi.

Orario: Ore 7.30 partenza da Portogruaro, Piazza Umberto I.

Ore 8.30 arrivo a Iesolo.

Ore 12.30 colazione presso la Colonia Marina.

Ore 17 concerto della Banda Cittadina di Portogruaro.

Ore 19.30 cena presso gli alberghi della spiaggia.

Ore 20 ritorno.

La gita si effettuerà a mezzo di comodi torpedoni della Ditta Fratelli Ferrari. La quota di partecipazione è fissata in L. 20 (venti) e comprende viaggio, colazione e cena. I gitanti potranno usufruire di sconti speciali a Iesolo.

Un nuovo titolo di studio del dott. Bergamo

A coronamento di un corso durato parecchi anni, l'altro ieri, presso la R. Università di Padova, il concittadino dott. cav. Luigi Bergamo, Direttore del Dispensario Antitubercolare della città, conseguiva la laurea in *Sepcialista nelle malattie dell'apparato respiratorio.*

Il Dott. Bergamo ha presentato e sostenuto brillantemente la tesi sullo *stato attuale del problema dell'immunizzazione antitubercolare*, tesi che è stata pubblicata coi tipi della locale Tip. Biasutti, ottenendo i pieni voti e le vive congratulazioni degli esaminatori.

Il lavoro, frutto di lungo studio e di consultazione di circa un centinaio di opere di scienziati italiani e stranieri, è una ricca documentazione degli sforzi fatti dalla scienza e dei risultati finora conseguiti in questo campo tanto importante e di urgente attualità.

Al Dott. Cav. Luigi Bergamo, che con la tenacia dell asua ferrea volontà ed il suo brillante ingegno ha saputo guadagnarsi questo nuovo importantissimo titolo di studio, porgiamo le nostre vive congratulazioni, sicuri che egli — come sempre — continuerà a profondere a vantaggio di tutti, e particolarmente dei suoi poveri, le sue elette doti di cuore e d'intelletto.

Varie

La Segreteria della Sezione Mutilati rende noto che al lunedì l'Ufficio Sezionale rimane chiuso.

«L'uomo invisibile» è la pellicola che verrà proiettata domenica 12 e lunedì 13 corr. nel cortile del Collegio Marconi. Prezzi soliti.

Anche quest'anno non mancano i soliti incendi dei covoni di frumento. Generalmente detti incendi avvengono di notte e rappresentano un notevole danno per l'agricoltare e per l'economia generale.

PORDENONE

Il tenente Gabelli tra le vittime del massacro nell'Uollegà

Nella stessa ora che la radio dava all'Italia ed al mondo l'annuncio del massacro compiuto da briganti abissini nella zona di Uollegà, un colonnello dell'Aeronautica si recava nella vicina Porcia per portarsi poi, accompagnato dal Podestà cav. Giovanni Valdevit, e dal Parroco, a Roraipiccolo a recare alla famiglia Gabelli la dolorosa notizia che tra gli eroici Caduti si trovava anche il tenente pilota di complemento Luigi Gabelli. La notizia subito diffusasi in città e nel paese natale, è stata accolta con vivi sentimenti di rincrescimento e di cordoglio perchè il valoroso Scomparso era particolarmenet stimato per le sue elette qualità di ufficiale e di cittadino.

Appartenente alla distinta famiglia Gabelli che diede alla scuola italiana l'illustre pedagogo Aristide Gabelli, il tenente Luigi nacque a Roraipiccolo nel 1906. Entrato giovanissimo nell'Arma Azzurra, fu richiamato in servizio quale ufficiale di complemento nello scorso anno e destinato, poco dopo l'inizio del conflitto italo-etiopico, ai reparti della Aviazione operanti in Africa Orientale. Prese parte, distinguendosi per coraggio e valore a tutte le azioni di guerra compiute dopo la presa di Macallè fino alla vittoria. Partecipò tra l'altro al bombardamento di Dessiè ed all'epico volo sulla capitale dell'ex impero abissino, raid compiuto, com'è noto, agli ordini del ministro Ciano. Faceva parte della sesta squadriglia Caproni 133 da bombardamento. Era stato proposto per una decorazione al valor militare.

Ora, sul punto di raccogliere gli onori del servizio di guerra così valorosamente compiuto, è stato tolto alla vita ed all'affetto dei famigliari e dei compagni, in una brutale imboscata.

Accolga l'Eterno nella pace dei cieli l'anima sua e dia conforto, in quest'ora dolorosissima alla mamma, alla giovine sposa, ai fratelli ed ai congiunti tutti.

Notiziario

Federazione Giov. Concordiese

Pellegrinaggio a Pompei — Le iscrizioni, accompagnate dalle quote prescritte, dovranno giungere alla Federazione entro il 25 corr.

Nelle Sottofederazioni — Per ragioni tecnico-organizzative, le associazioni di Pesconcanna e di Bannia, in seguito a deliberazione preso dall'Ufficio Tecnico, sono automaticamente passate a far parte della Sottofederazione di Pordenone.

Esercizi spirituali — Nel prossimo agosto saranno tenuti corsi chiusi di esercizi per aspiranti, effettivi e studenti. Questi ultimi, a chiusura del corso, avranno anche la giornata studentesca di preghiera e di studio.

Adunata «Dicat»

I militi della DICAT ed i fascisti che hanno presentato domanda di ammissione alla stessa, sono invitati a trovarsi all'adunata fissata per le ore 8 di domenica 12 corr. Per i militi è prescritta l'uniforme.

Collegio Don Bosco

Promossi negli esami interni alle classi superiori: *Idoneità alla seconda ginnasio*: Pietro Andreuzzi, Antonio Birarda, Ivo Bornancin, Angelo Bertoluzzi, Francesco Carrer, Pier Antonio Cicuto, Francesco Decortà, Lino Daneluzzi, Mario Da Re, Luciano De An, Mario Dolcet, Lino Favaro, Alfredo Filippetto, Guglielmo Folleni, Mario Forzano, Amerigo Giroldi, Tito Larese, Sergio Maffione, Arrigo Montini, Giorgio Moroni, Benito Moruzzi, Giovanni Obici, Ezio Puiatti, Ernesto Raffin, Umberto Olivatti, Domenico Zamparo, Sergio Zatti.

Idoneità alla terza ginnasio: Italo Aprilis, Pier Antonio Barro, Celso Bassot, Nino Brunetta, Adi Busana, Sergio Buttignol, Ubaldo Cattaneo, Guido Coessin, Sergio David, Umberto De Carli, Elio D'Incà Levis, Evangelino Gobitti, Antonio Laurenti, Aldo Maunelli, Ettore Marin, Adone Marcuzzi, Italo Mazzacco, Antonio Molaro, Giuseppe Pascatti, Renzo Romor, Mario Rossi, Claudio Sfreddo, Mario Sfreddo, Sergio Sidotti, Franco Toffolon, Giovanni Urban, Giacomo Zanier.

Idoneità alla quinta ginnasiale: Antonio Bottari, Luciano Cattaneo, Giuseppe Cederle, Guglielmo Cosolo, Emanuele De Marco, Pier Luigi Gaspari, Odorico Larese, Renzo Perissinotto, Giuseppe Salice, Tullio Sartor, Giacomo Serafini, Enrico Stufferi, Leone Pilosio (promosso agli esami di stato).

Dalla Diocesi

PRATA DI PORDENONE

Messa novella

Domenica prossima, 12 corrente, il nostro novello sacerdote, don Romano accarin, celebrerà la sua prima S. Messa solenne. Per la circostanza è stato pubblicato un vibrante manifesto. Ecco l'orario della giornata:

Ore 5,45 Comunione generale, 6 Prima Messa, 8,45 Raduno Società Cattoliche nel piazzale della chiesa; 9,45 ingresso e ricevimento del neo-sacerdote al ponte del Meduna; ore 10 Messa solenne con discorso; ore 16.30 funzione vespertina e Te Deum.

La pesca di beneficenza

Nelle domeniche 12 e 19 corr. seguirà l'annunciata pesca pro Chiesa e Opere del Regime. Cinquemila premi fra i quali notiamo quelli d iS. E. il Vescovo, delle autorità, provinciali e locali. Ecco l'orario per domenica 12: ore 7 apertura della Besca con benedizione; ore 16 corsa ciclistica indetta dal F. G. C. e riservata ai giovani fascisti co nricchi premi, ore 17 cuccagna e giochi varii; ore 22,30 fuochi artificiali.

CLAUZETTO

La festa del Titolare

Con grande concorso di fedeli alle sacre funzioni ed ai Sacramenti, è stata celebrata in parrocchia la festa del Preziosissimo Sangue. Solenne riuscì la processione con la preziosa reliquia. Alla Messa solenne celebrata dal Parroco di Pradis di Sotto, don Tarcisio Romanin, il dott. don Carlo Fabbri, Parroco di Anduins, tenne il discorso. La scuola di canto si fece onore con la Messa corale a voci miste dell'Oltrasi.

AZZANO X

Movimento demografico

Nei mesi di apirle, maggio e giugno si sono avuti in parrocchia, 24 battesimi, 6 matrimoni e 10 morti.

La fiera della «sagra

Lunedì 13 avrà svolgimento in paese l'antichissima fiera detta della « sagra » che è tra le maggiori dell'anno. Come di consueto ci sarà un grande concorso di animali e di merci.

Nell'arte di Esculapio

Il giovane Marcello Bolletti, figlio del sig. Giovanni titolare dell'Ufficio Poste e Telegrafi, si è brillantemente laureato in medicina e chirurgia alla Università di Padova: Vivi rallegramenti.

CHIONS

Ss. Ermacora e Fortunato

Per la ricorrenza dei SS. Ermacora e Fortunato, le funzioni di domenica 12 corr. saranno celebrate nell'oratorio dedicato ai due celesti beati. Ecco l'orario: ore 5,30 Messa prima; ore 10 Messa cantata e panegirico; ore 16 Vesperi.

Per comodità dei fedeli, alle ore 8,30 sarà celebrata una S. Messa in parrocchia.

GLERIS

Nelle scorse feste i piccoli dell'Asilo Infantile S. Teresa del Bambino Gesù, offrirono l'annuale recita con un bel programma di dialoghi, scenette e canti che furono molto gustati ed applauditi. Il pubblico che numerosissimo ha voluto onorare le due recite, ha inteso con le sue ovazioni di tributare particolare plauso alle zelanti Suore della Piccola Casa della Divina Provvidenza che tanto amorosamente attendono all'educazione dei cari frugoli.

La morte di mons. Grimaldini

VICENZA, 9

Nel pomeriggio di ieri si è spento, placidamente, dopo qualche tempo di infermità, il Rev.mo Mons. Giovanni Grimaldini, Vicario generale della Diocesi.

La sua scomparsa, annunziata dai lunghi rintocchi della campana della Cattedrale, è stata conosciuta subito in città dal clero e dai fedeli con vivo rimpianto.

Quanti, difatti, avevano avuto occasione di conoscere il defunto nei brevi anni di sua permanenza nella nostra città, hanno apprezzato il suo agire schietto e dignitoso, la sua parola calma e pacata. Era nato ad Arzignano l'11 aprile 1871 da Giovanni Battista e da Rosa Vezzaro. Dopo avere frequentato le scuole elementari in Patria era passato per gli studi ginnasiali e liceali a Verona. Sentendosi chiamato alla vita ecclesiastica si trasferì per un corso di teologia nel nostro Seminario dove percorse, con onore, le varie classi e fu ordinato sacerdote il 25 luglio 1895.

Passò subito a Sossano dove fu nominato maestro comunale e più tardi mansionario curato.

Nella missione di educatore passò molta parte della sua esistenza, insegnando ad alcune generazioni che gli serbono grata e riverente memoria.

Fervido ingegno, verseggiatore facile, autore di apprezzate pubblicazioni apologetiche, trovò negli ambienti di Sossano, quella cordiale e deferente simpatia che lo resero caro a tutto il paese. Quando, cessato l'insegnamento, fu chiamato a Vicenza, il 30 ottobre 1931 e investito del beneficio presbiteriale di S. Giorgio, nel Capitolo della Cattedrale, fu largo il rammarico per la sua partenza cui fece riscontro la soddisfazione per la meritata promozione.

Ben presto anche nella nostra città ebbe agio di fare conoscere le sue non comuni doti quale Canonico penitenziere, e, alla morte del compianto Mons. Veggian, venne chiamato, con Bolla Pontificia il 7 aprile 1933, a ricoprire la dignità di Arcidiacono del Capitolo e fu nominato da S. E. Mons. Vescovo Vicario generale della Diocesi.

Nel nuovo importante ufficio fece subito conoscere la sua illuminata rettitudine. Il suo largo zelo e la sua paterna bontà con il Clero diocesano che, oggi, si unisce al lutto di tutta la Chiesa vicentina al rimpianto per la immatura scomparsa e nelle preghiere di suffragio per l'anima benedetta.

I funerali seguiranno venerdì prossimo alle ore 9 nella Chiesa Cattedrale.

Dopo l'eccidio dell'Uollegà

TORINO, 9

Vivissima impressione, cordoglio e indignazione ha suscitato nella nostra città la notizia dell'atroce ecatombe compiuta dagli ex soldati di Tafari in Etiopia. Tanto più forte è stata per Torino, pel fatto che tanto il Padre Borello (unico scampato al massacro) quanto l'ing. Prasso avevano avuto rapporti con la nostra città e sono ambedue Piemontesi.

Il Padre Mario Borello, giovine di 35 anni missionario della Consolata, era da dodici anni in Somalia. Cappellano militare, egli aveva dapprima coperto il posto di capo ufficio stampa a Mogadiscio, poi aveva seguito le truppe nella loro vittoriosa avanzata.

La località dove erano atterrati i velivoli che portavano la missione della quale il padre faceva parte, e cioè Lekemti, dista meno di dieci chilometri da Komto, che è sede di una missione della Consolata, abbandonata lo scorso anno allo scoppiare delle ostilità. Potrebbe darsi, e questa ipotesi la fanno i padri della missione della Consolata la cui casa-madre è a Torino, che padre Borello si fosse diretto a quella volta.

Quanto all'ing. Prasso è di famiglia originaria di Mongardino d'Asti. Il padre del Caduto, ing. Adolfo, è uno dei primi pionieri italiani in Etiopia e concessionario di una importantissima miniera di platino nell'Uollegà; attualmente egli si trova in Italia per cura. Il figlio era nato a Addis Abeba nel 1905. Di intelligenza vivace e pronta egli aveva studiato a Torino e viaggiato molto.

All'inizio delle ostilità egli aveva dovuto abbandonare la miniera ed era venuto in Italia dove si era trattenuto un mese. Dopo un breve soggiorno a Parigi, dove era la sede della società mineraria, era ritornato in Africa Orientale.

ABBONAMENTI ESTIVI

Sono aperti i seguenti abbonamenti estivi con decorrenza da qualunque giorno e per qualunque località:

	Italia e Colonie
per 15 giorni	L. 3,—
per 30 giorni	» 5,—
per 45 giorni	» 8,—
per 60 giorni	» 9,50

L'importo degli abbonamenti fatti per posta deve essere inviato all'Amministrazione dell'« Avvenire d'Italia » in Via Mentana 4 - Bologna - a mezzo cartolina vaglia oppure versamento sul conto corrente postale N. 8-815.

S'inizia la vendita dei biglietti della Lotteria di Merano

ROMA, 9 pom.

Domenica 12 si inizierà in tutte le maggiori città d'Italia la vendita dei biglietti per la Lotteria Ippica di Merano, al prezzo consueto di lire dodici.

Nuovi servizi rapidi fra Bologna, Trieste e Bolzano

Abbiamo da Roma 8:

Un aumento alle nuove comunicazioni rapide a mezzo di speciali automotrici, di prima e seconda classe, provviste di ristorante, istituite lo scorso mese in Sicilia, e fra Bologna e Venezia, e fra Venezia e Milano, le Ferrovie dello Stato attiveranno, dal 15 corr. analoghi servizi rapidi fra Bologna e Trieste, e fra Bologna e Bolzano.

Le due nuove coppie di treni rapidi saranno regolate dal seguente orario: R. 286 Bologna p. 19,35; Venezia a. 21,18, p. 21,33, Trieste a. 23.20; R. 207 Trieste p. 13,35, Venezia a. 15,22, p. 15,35, Bologna a. 17,20; R. 246 Bologna p. 19,53, Verona a. 21,16, p. 21,21, Bolzano a. 22,52; R. 245 Bolzano p. 10,45, Verona a. 12,17, p. 12,25, Bologna a. 13,45.

A Bologna i due nuovi rapidi ascendenti, saranno in immediata coincidenza col treno R. 26 e quelli discendenti in coincidenza, rispettivamente, coi treni R. 27 e R. 25, cosicchè si verrano a costituire celerissime comunicazioni pomeridiane fra Roma ed il capoluogo di Trieste e Bolzano (ore 9,05), fra Roma e Trieste (ore 8,30), fra Bolzano e Roma. Il Rapido R. 207 fermerà a Venezia-Mestre, per consentire ai viaggiatori, diretti verso Milano, di proseguire col diretto 196 ed il rapido R. 246 prenderà a Verona la coincidenza del Treno 195 da Milano. Data la limitata capienza delle automotrici (17 posti di prima classe e 23 di seconda classe) tutti i posti vengono ammessi a Bologna, Trieste e Bolzano alla prenotazione e per i rapidi R. 206 e R. 246 in partenza la sera, da Bologna. Sono ammesse prenotazioni anche dalle stazioni di Roma Termini e Firenze S. M. N. da parte dei viaggiatori che si recano a Bologna col coincidente R. 27.

Francobolli della "Dante,, per il bimillenario oraziano

L'Amministrazione delle Poste ha emesso col 1.o luglio corrente, due serie di francobolli commemorativi del Bimillenario Oraziano, francobolli con i quali la « Dante » ha voluto onorare la figura del grande vate di Roma.

Dalla maggiore estensione di vendita dei suddetti francobolli ne deriverà — per accordi presi con l'Amministrazione Postale, un utile per la « Dante ». Il Comitato bolognese della « Dante » rivolge un caloroso appello a tutti i soci affinchè vogliano acquistare i suddetti francobolli e sopratutto quelli con sopraprezzo, dando così un'altra tangibile prova del loro affetto verso l'associazione. Avverte inoltre che le intere serie possono essere acquistate anche presso la Sede Centrale, aggiungendo le spese di spedizione.

Successivamente saranno emesse altre serie di francobolli, pure Oraziani, per le Colonie — di notevolissima importanza filatelica — e al riguardo saranno date ulteriori comunicazioni.

La villeggiatura di Grandi a Casamicciola

NAPOLI, 9 pom.

E' ospite gradito di Casamicciola una delle più remote località dell'isola di Ischia, S. E. Dino Grandi, Ambasciatore d'Italia a Londra, accompagnato dalla consorte. Egli vi si tratterrà per una decina di giorni.

Dopo una vita santamente vissuta

Mons.

Giovanni Grimaldini

integerrimo educatore e Sacerdote
Vicario generale della Diocesi
Arcidiacono della Cattedrale

ricevuti, con indefettibile pietà, tutti i conforti religiosi, a 65 anni, oggi serenamente spirava tra la venerazione e il compianto.

Partecipano al doloroso annunzio il Vescovo, il Capitolo della Cattedrale, la Curia vescovile e i famigliari, invitando il clero e i fedeli a innalzare preci di suffragio e a partecipare ai funerali del desideratissimo Estinto.

Vicenza, 8 luglio 1936 XIV.

I funerali avranno luogo venerdì, 10 corrente, alle ore 9, partendo dalla abitazione di Via Vescovato n. 5 verso la chiesa Cattedrale. La Venerata Salma verrà poi tumulata a Sossano nella tomba di famiglia.

Abbonatevi a L'AVVENIRE D'ITALIA

QUARTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI, *Direttore responsabile*

Stabilimento Tipografico
Società Anonima « Avvenire d'Italia »

Anno XLI - N. 158

L'AVVENIRE D'ITALIA

Venerdì 10 Luglio 1936

La riunione del Direttorio del P. N. F.

Vasta opera assistenziale

Come ieri abbiamo accennato, si è riunito il Direttorio del P. N. F.

Fra l'altro l'on. Serena ha riferito sull'accordo per il prezzo del vino destinato alla distillazione e la costituzione del comitato di coordinamento; sull'accordo salariale per le miniere delle provincie di Cagliari e Nuoro; sull'accordo per le Casse mutue malattie agricole delle provincie di Novara e Vercelli; sulla risoluzione della controversia interessante le maestranze dei calzaturifici di Vigevano; sull'istituzione degli schedari anagrafici per il collocamento delle provincie di Asti, Belluno, Lecce, Littoria, Livorno, Pistoia e Udine; sull'attività dei comitati intersindacali.

Corsi di preparazione militare

Il vice Segretario ha quindi riferito sulla efficienza delle organizzazioni fasciste nelle provincie e sulle ispezioni effettuate alle Federazioni dei Fasci di combattimento.

Successivamente ha trattato i seguenti argomenti: Norme per l'iscrizione nel P. N. F. dei volontari in A. O. e di coloro che abbiano partecipato con accertate benemerenze all'impresa africana; rilascio della tessera, « alla memoria », agli ufficiali, soldati, Camicie nere, operai caduti in A. O. (La richiesta per il rilascio dovrà esser inoltrata dalle famiglie interessate e l'anzianità della tessera corrisponderà al giorno del decesso); disposizioni per la nomina dei capi-fabbricato che sarranno limitati, per ora, ai centri con popolazione superiore ai 500 mila abitanti, e cioè alle città di Roma, Milano, Napoli, Torino, Genova; misure di vigilanza e repressione a cura dei Segretari federali, d'accordo coi Prefetti, allo scopo di eliminare ogni iniziativa non autorizzata, per la raccolta dei fondi, a favore delle diverse istituzioni; iniziative culturali del P. N. F.; partecipazione del Direttorio Nazionale alla decima « Festa del libro » e pubblicazione a cura del Partito dei testi destinati ai corsi di preparazione politica per i giovani; proposte per i Littoriali del lavoro dell'anno XV; manifestazioni nazionali organizzate dai «Guf» per l'estate dell'anno XIV; Campi dei giovani fascisti che si svolgeranno dal 1.o luglio a tutto agosto, con la partecipazione di oltre 20 mila giovani fascisti e 2 mila ufficiali, in 94 campi; partecipazione di 50 mila iscritti ai Fasci giovanili di combattimento ai corsi di specializzazione per artiglieri, mitraglieri, cavalieri, genieri, collegamenti, conducenti di mezzi meccanici, avvistamento e ascolto di aerei in volo, musicanti, rocciatori, alpini, gara di tiro a segno per i gerarchi e per i giovani fascisti, che avranno luogo in Roma nella terza decade del luglio corrente; attività atletico-sportiva dei Fasci giovanili di combattimento.

L'incremento delle organizzazioni femminili

Per quanto riguarda l'opera svolta dai Fasci femminili, il vice Segretario ha riferito, fra l'altro, sui raduni negli stabilimenti e nei laboratori delle città e delle provincie, sulla collaborazione all'attività dell'Ente nazionale della Moda; sull'organizzazione dei corsi di preparazione per patronesse dell'Opera Maternità Infanzia; sull'istituzione di colonie estive per le giovani fasciste; sulla partecipazione alle fiere di Padova e alla quarta Mostra Mercato nazionale della pesca inauguratasi ad Ancona e sui turni di servizio delle fiduciarie che saranno compiuti dal 9 all'11 luglio, presso i Fasci femminili di Bari, Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino, Venezia.

Il totale delle iscritte alle organizzazioni femminili del Partito al 1.o luglio XIV è di 1.198.621 unità. I gruppi dei Fasci femminili hanno raggiunto la cifra di 8.545.

Il vice Segretario ha poi esposto al Direttorio i dati riguardanti le attività delle massaie rurali, rilevando che le iscritte delle varie sezioni sono in progressivo aumento. L'attività delle sezioni stesse, concretata in numerose iniziative: pubblicazioni di indole tecnica, film di propaganda, mostre, distribuzione di grano, di sementi selezionate e di macchine da cucire, istituzione di conigliere, pollai, orti sperimentali, posteggi gratuiti o semigratuiti per la vendita dei prodotti delle massaie. Dall'ultima riunione del Direttorio nazionale ad oggi, sono state effettuati, in tutta l'Italia, e a cura delle massaie rurali, 6729 corsi di pollicultura, coniglicultura, e ortoflorofrutticultura, 378 corsi di economia domestica, 230 corsi di taglio e cucito, 2836 di igiene, 3860 conversazioni antisanzioniste.

Un milione di persone beneficate

Le recenti provvidenze e l'incremento conseguito nel campo assistenziale sono stati riassunti dal vice Segreario, che ha precisato anche i dati statistici relativi all'assistenza svolta a favore dei congiunti dei richiamati e dei volontari in A. O. nonchè nei riguardi dei disoccupati e delle loro famiglie.

Nel periodo novembre-aprile, anno XIV sono state assistite giornalmente in media 1.497.674 persone.

L'assistenza alle famiglie dei militari e degli operai in servizio in A. O. si è rivolta giornalmente a 230.059 persone.

Secondo le disposizioni del Consiglio nazionale 700 mila bambini del popolo saranno ospitati nelle colonie estive.

Procede intanto il miglioramento dell'attrezzatura organizzativa igienica e sanitaria delle varie colonie come è risultato dalle 277 ispezioni sinora compiute in 58 provincie.

Infine il direttore generale dell'O. N. B. e il segretario del «Coni», invitati dal vice Segretario del Partito, hanno riferito ampiamente sulle rispettive organizzazioni con particolare riguardo alle attività dopolavoristiche, estive e alla preparazione olimpionica.

GLI AMMASSI GRANARI

La nomina dei componenti dei centri provinciali

ROMA, 9 pom.

Con decreti in data odierna il Ministro dell'agricoltura e foreste ha provveduto per tutto il Regno alla nomina dei componenti i centri ammassi provinciali per gli ammassi granari. Con circolare di pari data il ministro stesso ha dato ampie istruzioni per l'immediata applicazione del R. D. Legge sugli ammassi granari pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 7 corrente.

DOPO IL VOLO DEL PRIMATO

Lo stato di servizio dei piloti

Novelli e Stoppani

ROMA, 9

I giornali pubblicano ampie biografie degli aviatori che hanno conquistato all'Italia, come ieri annunciammo, numerosi primati aerei internazionali volando con un idro trimotore «Cant. Z 506».

Il capitano aviatore *Amelio Novelli* è nato a Campobasso il 18 Giugno 1903 ed è pilota dal 1924. Nel 1917 compì all'Accademia di Caserta il corso di integrazione per cui fu nominato sottotenente l'anno dopo. Assieme col cap. Mario Baldini effettuò la prima fase della crociera del Decennale Orbetello-Amsterdam. In quei giorni l'idrovolante capotava e l'equipaggio abbandonava la squadra. Il Novelli ha partecipato alla Marcia su Roma.

Mario Stoppani è nativo di Lovere provincia di Bergamo. E' asso dell'aviazione avendo abbattuto sei apparecchi nella grande guerra. Nel 1929 partecipò al primo giro aereo d'Italia e nel 1931 vinse il circuito per idrovolanti da turismo di Liguria: ma il nome di Stoppani è divenuto universale quando per due volte ha battuto il *record* mondiale di distanza in linea retta per idrovolanti e cioè il 18-19 Ottobre 1934 sul percorso di 4122 km. Monfalcone-Massaua ed il 17-18 Luglio 1935 sul percorso Monfalcone-Berbera di Km 4229.627.

L'on. Serena a Bologna

Il Vicesegretario del Partito nazionale fascista, on. Serena, è giunto a Bologna recandosi subito alla Casa del Fascio e intrattenendosi con il Segretario Federale, dottor Leati.

Il Gerarca ha visitato i varii uffici nei quali ferveva in pieno il lavoro quotidiano.

Accompagnato dal Segretario Federale, l'on. Serena ha poi fatto visita ai mercati rionali ove la presenza del rappresentante del Partito ha suscitato manifestazioni di viva simpatia.

L'on. Serena si è minutamente interessato dell'andamento della vendita, intrattenendosi con i venditori e i compratori che hanno con deferente premura fornito informazioni sull'andamento dei mercati rionali.

Terminata questa visita, il Vicesegretario del Partito è ritornato alla Casa del Fascio dove ha tenuto rapporto al Comitato intersindacale e ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti.

L'on. Serena ha illustrato quali sono i compiti del Comitato intersindacale e dei Gruppi rionali e ha dato istruzioni perchè le direttive del Partito siano attuate sempre con sollecita disciplina.

Nel pomeriggio il Vicesegretario del Partito si è poi recato a visitare alcuni Gruppi rionali: «Nannini», «Tabanelli», «Corridoni», interessandosi della loro attività nel campo organizzativo e assistenziale.

L'AGITAZIONE IN PALESTINA

L'inflessibilità della resistenza araba dopo ottanta giorni dai primi moti

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

GERUSALEMME, 9 pom.

(a. d. m.) *La situazione generale del paese permane stazionaria. Nessun incidente di rilievo è venuto a turbare in questi ultimi giorni il ristagno opprimente sul terreno della politica. Di tanto in tanto vengono messe in circolazione voci di distensione nei rapporti fra la Potenza Mandataria e i capi arabi e si buccina di ripetuti incontri segreti fra l'Alto Commissario britannico, l'Emiro Abdulla della Transgiordania e i più autorevoli esponenti del moto insurrezionale degli indigeni. Ma poi anche queste notizie, forse propalate ad arte a scopo di sondaggio, rientrano nell'ombra e tutto ricade in uno stato di snervante incertezza. Nessuno osa più azzardarsi ad avanzare profezie circa la possibilità di un'imminente soluzione della crisi palestinese, essendosi già registrati centinaia di fallimenti di astrologhi di ogni calibro in questi ottanta giorni di resistenza passiva da parte degli Arabi di Terrasanta.*

Le ultime indiscrezioni degli ambienti che si ritengono sempre ben informati parlano di nuovo della Commissione Reale, di cui danno già il titolare spelto per la presidenza. Sono, però, costretti anch'essi a riconoscere che l'invio di una missione d'inchiesta non sarà possibile finchè il regno del terrorismo e dell'agitazione non sarà terminato in Palestina.

E così restiamo sempre al campo delle sette pertiche.

I deportati del secondo confino di Sarafand, che avevano proclamato lo sciopero della fame anche in segno di protesta per la loro segregazione dalla classe superiore dei loro compagni di sventura, hanno smesso i loro fieri propositi, avendo ottenuto di essere ricondotti al primo baraccamento di concentrazione insieme agli altri esiliati politici.

Il terrorismo sembra entrato in una zona di calma relativa, nel senso che le sue gesta si riducono ad operazioni piuttosto isolate e senza gravi conseguenze.

Le sparatorie di intimidazione continuano, però, dando segni manifesti di essere concertate in modo da svolgersi sincronamente in varie direzioni nella speranza di impressionare maggiormente la popolazione.

Una nuova forma di sabotaggio è diretta contro le automobili private degli Inglesi.

I tentativi di appiccare il fuoco o alle macchine stesse o alle loro rispettive autorimesse si rinnovano con impressionante frequenza da una settimana a questa parte.

La seminagione dei chiodi lungo le strade sembra, invece, quasi scomparsa del tutto.

A riguardo di questo sistema di ostruzionismo verso il traffico, un giornale faceva notare stamane che esso non ha causato noie soltanto ai pneumatici ma anche ai cammelli che si son visti parecchie volte bucati i piedi non senza disperazione dei loro padroni.

Tra i processi penali discussi ultimamente a Gerusalemme merita un rilievo particolare quello intentato contro un arabo di Ramallah imputato di corruzione verso un soldato britannico di guardia presso la Stazione Radiotrasmittente del Governo. L'imputato avrebbe offerto all'agente della forza pubblica di farlo diventare ricco se accettava di vendergli delle munizioni che egli avrebbe pagato in ragione di cinque millesimi per ogni cartuccia. Per indurlo più facilmente a cadere in tentazione, il beduino lo avrebbe assicurato che altri membri dell'esercito avevano già accettato simili profferte e se ne erano trovati molto contenti.

Naturalmente il suo tentativo di corruzione di un funzionario di Sua Maestà in servizio gli ha meritato non solo una lavata di testa ma anche una adeguata condanna.

La morte di un altro soldato inglese colpito dagli arabi

LONDRA, 9 pom.

Il Daily Herald *annuncia che un soldato britannico ferito dagli arabi lunedì è morto ieri. E' il quarto soldato britannico che muore in seguito ai disordini in Palestina. Cinque pattuglie britanniche sono state ieri attaccate dagli arabi.*

Violentissimo ciclone a Tarbes

Vari feriti e danni ingenti

TARBES, 9

La regione e la città di Tarbes sono state letteralmente sconvolte, ieri sera, da un ciclone di una violenza finora sconosciuta. La grandine è caduta fitta mischiata a pioggia, con chicchi di uno spessore raramente raggiunto e del peso taluno di un chilogramma. Si stimano a più di 1500 immobili della città, che ebbero il tetto distrutto dalla grandine.

E' difficile finora valutare l'entità dei danni. Il magazzino regionale dei tabacchi valuta a più di un milione di franchi il valore del tabacco che dovrà essere eliminato dalle fatture. La città è rimasta per due terzi al buio, in seguito all'interruzione delle condutture di energia elettrica. Numerose linee telefoniche private sono rimaste interrotte. A Tarbes e nei dintorni si sono avute numerose persone ferite dalla grandine, di cui tre sono state ricoverate all'ospedale. Essendo ritornato oggi il bel tempo è stato possibile iniziare le prime e più urgenti riparazioni.

CRONACA SPORTIVA

GIRO DI FRANCIA

La seconda tappa vinta da Verinchy

CHARLEVILLE, 9

Ecco l'ordine di arrivo della seconda tappa del giro ciclistico di Francia: 1. *Vierinchy* (Belgio) in 5,42'21"; 2. Tanneveau stesso tempo; 3. Van Schen del in 5,32'44"; 4. Maye in 5,32'57".

Nella classifica generale è primo Archambaud; 2.o Bettini; 3.o Daneels; 4.o Legreves; 5.o Naes; 6o. Maes.

Battesini uguaglia un record mondiale

MILANO, 9 pom.

Al Velodromo Vigorelli il corridore Fabio Battesini, che già aveva battuto il primato nazionale del chilometro con partenza da fermo, ha ripetuto la prova per cercare di battere il primato mondiale detenuto dal francese Michard. Battesini è riuscito soltanto ad eguagliare il tempo del Michard compiendo il percorso in 1' 10" e 2 quinti.

La XII Coppa Acerbo

PESCARA, 9

Si è riunito sotto la presidenza di S. E. il Barone Acerbo il comitato organizzatore della XII.a Coppa Acerbo, per definire, il programma della classica corsa.

Erano presenti anche l'ing. Giuseppe Furmanik, presidente della commissione sportiva automobilistica Italiana ed i rappresentanti delle principali case di automobili nazionali e straniere.

La grande manifestazione, che quest'anno costituirà un avvenimento di eccezionale importanza per l'automobilismo europeo, si svolgerà alla data tradizionale del 15 agosto. Il giorno prima 14 agosto 1936 nello stesso circuito di Pescara verrà disputato, il terzo gran premio motociclistico.

CALCIO

Busoni al "Bologna,,?

Sembra che Angelo Schiavio, dopo una lunga e brillantissima carriera sportiva e un decennio di esemplare attività dato alla gloriosa squadra del *Bologna*, sia deciso a ritirarsi dallo sport militante, oppure a dedicarvisi solo saltuariamente.

In previsione di questo distacco, assai oneroso per i Campioni d'Italia e doloroso per tutti gli sportivi e ammiratori del capitano bolognese, il Direttorio dell'anziana Società, sembra sia riuscito ad assicurarsi il giocatore toscano, Busoni, ora centro attacco del *Napoli*.

ULTIME DAL VATICANO

Udienze pontificie

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

il Card. Boggiani, Cancelliere di S. R. C.;

il Card. Mariani, Preposto alla Amministrazione dei Beni della Santa Sede;

mons. Ottaviani, Assessore della Suprema Sacra Congregazione del Sant'Ufficio.

La causa di Beatificazione di Don Michele Rua

Con decreto della S. Congregazione dei Riti è stata introdotta la causa di beatificazione di don Michele Rua, successore di Don Bosco nel governo della Pia Società Salesiana. Ponente della causa è il card. Verde, postulatore per i salesiani è don Manetti procuratore generale dell'Ordine stesso. Numerosissimi sono i Cardinali, gli Arcivescovi e Vescovi che hanno inviato lettere postulatorie.

La festa dei Premi all'Istituto Pio XI

Domenica prossima, 12 corrente, alle ore 17,30, avrà luogo, all'Istituto professionale salesiano Pio XI, in via Tuscolana, la festa dei premi, presieduta dal card. Caccia Dominioni. Il dott. Mari Cingolani terrà il discorso sul servo di Dio Don Michele Rua, primo successore di D. Bosco.

Omaggio del Capitolo Lateranense alla memoria del Card. La Fontaine

Nella ricorrenza dell'anniversario della morte del card. La Fontaine, Patriarca di Venezia, che durante il periodo che visse in Roma come Segretario della Congregazione dei Riti, fu anche Vicario del Card. Respighi nel Capitolo di S. Giovanni in Laterano, il Capitolo lateranense, memore delle esimie virtù del venerato Cardinale, ha voluto ricordarlo anche con un ricordo tangibile collocando presso l'ingresso dell'aula capitolare, in mezzo ai busti in bronzo di Leone XIII e di Pio XI, una statuetta in marmo della Vergine. Questa immagine il defunto Porporato teneva in grande venerazione nella sua stanza da letto, e ne fece dono al Capitolo al suo allontanarsi da Roma per raggiungere il Patriarcato di Venezia. Il fatto è ricordato con la seguente epigrafe:

« *Petrus La Fontaine S. R. E. Cardinalis D. D. — olim Vicarius Sacrae Ecclesiae Lateranensis patriarca Venetiarum — A. D. 1935* ».

Stamattina il canonico mons. Carlo Respighi, che già rappresentò il Capitolo alle solenni esequie a Venezia, ha celebrato una Messa in suffragio.

L'esecuzione a Tokio di 17 condanne a morte

TOKIO, 9

Si apprende da buona fonte che 17 caporioni dell'insurrezione del 26 febbraio scorso condannati a morte sono stati segretamente giustiziati stamane all'alba.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI MILANO

TITOLO	Valore nomin.	Ultima cedola pagata Imp.	Data	Chius. prec.	Chius. odierna
[illegible]	100,—	[illegible]	1-[illegible]	76,80	76,75
Conv 3,50%	100 —	1,75	1-1-35	76,25	76,87
Ven. 3,50%	100 —	1,75	1-1-35	88,85	88,75
Mediterr	350,—	27,—	17-4-34	492,—	480,—
Meridion	500 —	12,50	2-1-35	689,50	685,—
Cosulich	80,	4,80	29-4-32	—,—	—,—
N G I	500,—	25,—	21-1-32	70,—	68,50
Lib Triest	100,	—,—	—,—	—,—	—,—
Cantoni	1000,—	90,—	28-8-34	852,—	2000,—
an Can N	250,—	25,—	14-1-29	858,—	859,—
an Rossi	1500,	135,—	4-4-34	8500,—	8500,—
nia Viscos	200,—	16,—	15-8-34	8 9,50	859,50
Ilva	200,—	8,—	26 8-34	185,50	185,50
Metall It	125,—	9,—	17 11-3[illegible]	211,—	211,—
Montecatin	100,—	8,—	8 4-34	18[illegible],50	181,50
Fiat	200,—	10,	15-8-3[illegible]	378,50	388,—
dr di El	100,—	4 att.	4-4-34	185,50	168,—
dison or	500,—	4[illegible],—	8-4-34	265,—	264,50
Vizzola	500,—	16,—	8-4434	405,—	408,—
Terni	200,—	12,—	5 4-34	224,50	224,—
istillerie I	100,—	8,—	3-2-34	183,—	182,—
ridania	150,—	20,—	9-4-34	425,—	424,—
nd. Zucc.	400,—	50,—	8 4 34	1680,—	1670,—
affin L.L.	200,—	11,—	5-3-34	470,—	468,—
ondi Rust.	100,—	10,—	1 3 [illegible]	81,—	81,—
[illegible]	[illegible]	10,—	20-3-34	200,—	202,50

CAMBI	8	9		8	9
Francia	83,95	83,95	Germania	515,51	511,51
Inghilterra	63 65	63,60	Belgio	214 25	214,—
S.U.A.	12,69	12,69	Spagna	174,25	174 25
Svizzera	414,90	415,—	Olanda	862,07	862,07

Corso delle Obbligazioni

Quotazioni del giorno 8 Luglio:

Titoli di Stato garantiti

Rendita Italiana 3,50%	76,80
Prestito della Conversione 3.50%	76,85
Terzo Prestito Nazionale 5%	97,05
Buoni Tesoro 1943 - 4%	91,05
Buoni Tesoro 1941 5%	99,975
Buoni Tesoro 1940 - 5%	100,025
Ist. Ric. Ind. 4% s. «Stet»	515,50
Opere Pubbliche 5%	479,50
Opere Pubbliche I.R.I. 4.50%	462,50
Opere Pubbliche Elfer 4,50%	469,75
Cogne - 1.a serie 6,50%	505,—
Cogne - 2.a serie 6%	500,—

Cartelle Fondiarie

Cassa Risparmio Milano 4%	466,—
Cassa Risparmio Bologna 4%	490,—
Monte Paschi 4%	443,50
Credito Fondiario Roma 4%	440,—

Obbligazioni

Pubblica Utilità 6%	497,50
Pubblica Utilità s. tel. 6%	500,50
Credito Navale 6,50%	501,—
Unificato Milano 4%	82,10
Edison em. 1931 - 6%	503,50
Emiliana 6%	490,50
Forze Idrauliche 6%	491,—
Meridionale Elettricità 6%	495,—
Seso 6 per cento	491,—
Soc. Eserc. Telef. 6%	495,—
Mediterranee 6%	492,50
Ferr. Nord Milano 6%	506,50

* * *

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

LA RADIO DI OGGI

MILANO TORINO - GENOVA TRIESTE FIRENZE BOLZANO - ROMA III

11.30: Orchestra da camera Malatesta.
13.10: Orchestra Ambrosiana.
20,40: Selezione di canzoni orchestra Cetra.
21.40: Musica da camera, pianista W. Schauffus Bonini.

ROMA - NAPOLI BARI
MILANO II - TORINO II

13.10: Orchestra Ambrosiana.
16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

Strasburgo. — 21: Victor Massé: «Galatea», opera comica in due atti.
Berlino. — 19.20: Concerto di dischi (Toti Dal Monte).
Lipsia. — 20.10: Mozart: «Così fan tutte», opera comica in due atti (reg.).
Bucarest. — 20.15: Wagner: «La Valchiria», opera in tre atti (reg. all'Opera di Berlino).

La disastrosa canicola americana

143 morti - Incendi spaventosi - Estensioni enormi rovinate - L'esodo delle famiglie

NEW YORK, 9 pom.

La cifra complessiva delle vittime dell'ondata di calore negli Stati Uniti è salita a 143. I più spaventosi incendi di foreste che si ricordino da un quinquennio a questa parte devastano il Wyoming. Si calcola che un terzo del terreno coltivabile negli Stati Uniti sia colpito dalla siccità, ed il 90 per cento degli agricoltori del Dacota settentrionale è finanziariamente rovinato.

Ieri è stato la giornata più calda della stagione. Il termometro ha raggiunto 93 Fahr e a Chicago 110. Continua l'esodo delle famiglie e delle masse di bestiame verso le regioni non colpite dal flagello della siccità.

Critiche romene a Titulescu per i suoi spunti antitaliani

BUCAREST, 9 pom.

Il quotidiano *Miscaria*, organo ufficiale del partito nazionale liberale, capitanato dall'on. Giorgio Bratianu, stigmatizzando la frase indirizzata dal ministro degli esteri di Romania ai giornalisti fascisti nell'aula ginevrina, dopo avere rilevato che l'atteggiamento del ministro degli esteri è stato di natura tale da arrecare immenso pregiudizio al suo Paese si meraviglia che un uomo come Titulescu, che da 14 anni ininterrottamente rappresenta gli interessi romeni, abbia dato in questa occasione prova di non sapersi dominare ed aggiunge essere possibile «che le disillusioni diplomatiche negli ultimi anni gli abbiano scosso il sistema nervoso».

Il giornale — affermato che la Romania ha da difendere la sua coesione nazionale e l'ordine sociale e che Titulescu deve sostenere all'estero soltanto la causa romena — conclude: «La Romania non deve compromettere le sue amicizie latine per i begli occhi di Tafari».

I vantaggi economici e politici della battaglia del grano

BERNA, 9 pom.

La *Neue Zuercher Zeitung* nell'articolo di fondo parla dell'economia statale del grano in Italia ripetendo che grazie alla battaglia del grano nè le sanzioni nè la guerra in Africa hanno privato del pane il paese e dimostra che le misure prese sono particolarmente favorevoli ai piccoli contadini. L'articolo accenna poi al grandioso acquisto per l'economia italiana di cinquanta milioni di ettari di terreno che in Etiopia possono essere coltivati a grano, rileva che il pensiero corporativo di Mussolini si afferma con chiara efficacia e conclude: «Gli avversari del fascismo sono battuti anche in questo campo ed il successo è lampante anche attraverso la popolarità acquistata dal sistema ».

Un'intesa a carattere militare fra la Cina e la Germania?

TOKIO, 9 pom.

In questi circoli politici si è appreso con disappunto che tra la Cina e la Germania sarebbe intervenuta una intesa a carattere sostanzialmente quasi militare. Si afferma che il Giappone presenterà in proposito una protesta formale a Berlino.

Le solite repressioni messicane

Otto persone uccise

MESSICO, 9 pom.

Mandano da Guadalajara che le truppe federali hanno battuto presso Vaquera una banda di cosidetti briganti ed otto membri di essa, fra i quali il capo, sono stati uccisi.

Resta solo da vedere, naturalmente, se i briganti siano i repressi o i repressori.

Il complotto contro Batista

70 ex ufficiali e soldati arrestati

AVANA, 9 pom.

La Polizia segreta ha annunciato a mezzanotte che gli arresti di persone implicate nel complotto contro il colonnello Batista si elevano a 70. La polizia dichiara che quasi tutti gli arrestati sono ex ufficiali e soldati del partito «Aettinticos» di cui il capo è l'ex presidente Brau San Martin.

Varie dall'Estero

Gre[illegible], presidente della «Federation Labor», ha denunziato a Roosevelt che l'abolizione della N. R. A. ha procurato a 4.673.901 operai un aumento di orari e che 838.123 operai hanno perduto l'impiego.

Il Consiglio della «Federation Labor» di Nuova York ha deciso l'espulsione di Lewis e di altri leaders, dedicatisi alle organizzazioni globali industriali, in contrasto col sistema vigente delle organizzazioni distinte per categorie.

I VOLI DELL'"HINDEMBURG,,

Una interpellanza ai Comuni

LONDRA, 9

Alla Camera dei Comuni un deputato ha richiamato l'attenzione del Governo sui voli compiuti a bassa quota al di sopra di Leeds dal dirigibile « Hindemburg ». Vi ha risposto Sasson, dicendo che, secondo una intesa col Governo tedesco l'« Hindemburg » e il « Graf Zeppelin » dovrebbero evitare di sorvolare l'Inghilterra a meno che non vi fossero costretti da necessità di navigazione. La questione dei recenti voli, ha soggiunto Sasson, è oggetto di discussione col Governo tedesco.

Il 10° volo dello "Zeppelin,, diretto verso l'America del Sud

FRIEDRICHSHAFEN, 9 pom.

Il Dirigibile «Graf Zeppelin » è partito questa mattina alle ore 5,10 per il suo decimo viaggio nell'America del Sud. Tutte le cabine sono occupate. L'aeronave passerà per Basilea e la Valle del Rodano.

Varie dall'Interno

Il Duce ha ricevuto lire 50 mila dalla soc. an. «Iniziative turistiche» di Roma per solennizzare la fondazione dell'impero. Il Duce, accogliendo il desiderio dell'offerente ha destinato la somma in parti uguali alle colonie marine delle Federazioni di Imperiale e di Como, ove la Società predetta svolge la propria attività.

Alla Spezia, come primo spettacolo del «Carro di Tespi lirico», è stato rappresentato con vivo successo « Il Trovatore» con Maria Pedrini, Aurora Buandes, Giovanni Breviario, Armando Dadi, direttore d'orchestra Giuseppe Antonicelli.

La Cassa Nazionale della Gente dell'aria che ha iniziato la sua vita il 1 luglio ed attua per ora la sua tutela previdenziale nei riguardi del solo personale navigante delle linee aeree civili, estenderà prossimamente la tutela stessa a tutta la classe sia navigante che impiegatizia.

A Roma si è riunito il consiglio della Federazione dei commercianti di olii minerali, carburanti e lubrificanti. Il consiglio ha espresso il suo punto di vista in merito ad alcuni problemi connessi alla situazione specie per quanto attiene il regime fiscale e delle scorte e la disciplina delle vendite.